



CARITAS CARPI - PORTA APERTA CARPI  
RECUPERANDIA - PORTA APERTA MIRANDOLA

# RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ



A N N O  
2020



INTERNO COPERTINA



*Mons. Eric Castellucci*  
 Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola  
 Vescovo di Carpi

L'attività caritativa della Diocesi di Carpi, anche e soprattutto in questo difficile tempo di pandemia, è progettuale e attiva. Progettuale, perché sta letteralmente "gettando avanti", sta offrendo prospettive, sta investendo risorse; attiva, perché agisce, opera, entra nelle situazioni delle persone a partire dalle loro ferite, che possono diventare risorse.

La lettura del presente Rapporto mi ha suscitato un sentimento di particolare gratitudine: verso i responsabili della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali, delle associazioni "Porta Aperta" di Carpi e di Mirandola, gli operatori, i volontari, tutte le persone coinvolte. E sono davvero tante: dagli indigenti ai ragazzi, dai giovani alle famiglie. Le tre "avversioni" a cui papa Francesco continuamente ci spinge qui trovano particolare concretezza; il Papa ci domanda infatti di andare contro la cultura dello scarto, quella dello spreco e quella dello scontro. La Caritas e le due associazioni "Porta Aperta" operano, in diocesi e nelle parrocchie, in favore dell'inclusione, del recupero e dell'incontro.

Grazie: continuiamo così, per restituire energia alle persone dei nostri territori, bastonati quest'anno in modo pesantissimo dalla pandemia. Dal Vangelo praticato sorge una luce, una speranza, una prospettiva.



*Eric Castellucci*

# CARITAS DIOCESANA DI CARPI

## “RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2020”

L'anno 2020 sarà certamente ricordato come l'anno del covid, il cui impatto sul tema “povertà” è stato di grande rilevanza.

Il nostro punto di osservazione è quello dei centri di ascolto parrocchiali, oltre che quello dell'ufficio diocesano, dove arrivano persone in difficoltà che cerchiamo di seguire in collaborazione con le strutture e realtà del territorio. Da questo osservatorio abbiamo visto crescere notevolmente le necessità delle persone accompagnate, la cui situazione si è aggravata per la perdita del lavoro precario e per l'isolamento.

Nel periodo del lockdown, la maggior parte dei centri di ascolto ha continuato la propria attività di ascolto e di distribuzione dei beni di prima necessità, organizzandosi per raggiungere le famiglie nelle loro case e preoccupandosi che avessero tutto il necessario.

Ma è stato soprattutto il periodo successivo, quello che ci ha impegnati maggiormente nel raccogliere i bisogni e nel cercare risposte. I contributi messi a disposizione quest'anno a sostegno delle famiglie in difficoltà per rispondere alle necessità primarie, in particolare per il sostegno alimentare, il pagamento delle utenze e delle rate di affitto, sono notevolmente aumentati in confronto con l'anno precedente, come si potrà notare dal grafico che segue l'esposizione dei vari progetti; abbiamo potuto sostenerli grazie agli stanziamenti della Caritas Italiana provenienti dall'8xmille, assieme a contributi che molte persone e famiglie hanno voluto offrire in risposta ai progetti proposti a tutta la Diocesi: “ALLEATI PER LA CURA” e “DONA CALORE”. È la testimonianza reale della grande solidarietà che anima la Chiesa; ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno collaborato in vario modo a rendere meno difficile la situazione di molti.

Ciò che è successo in questo periodo, ci ha permesso di vedere con chiarezza come i bisogni di chi è in difficoltà non si possano ridurre al sostegno alimentare o al pagamento di qualche utenza: chi parte da una posizione svantaggiata, si trova spesso in difficoltà su molti aspetti. Ad esempio i bambini delle famiglie accompagnate, si sono trovati in difficoltà nel seguire la didattica a distanza per mancanza di mezzi adeguati, o di competenze per utilizzarli; le domande per i contributi utilizzano sempre più i canali informativi e molte delle famiglie che conosciamo, non sono in grado di presentarle autonomamente.

Tutto questo ci sollecita a lavorare in modo “intelligente” e capace di considerare sempre più le persone nella loro totalità e dignità, e non solo nelle loro difficoltà.

Il nostro grazie va a tutti i volontari dei centri di ascolto e a tutti coloro che ci sostengono nell'impegno quotidiano di servizio ai poveri e alle comunità.

Sr. Maria Bottura

*Direttrice Caritas Diocesi di Carpi*

## SOSTEGNO ED ANIMAZIONE DELLE CARITAS PARROCCHIALI

### 15 NOVEMBRE 2020 GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

#### “Tendi la tua mano al povero” ( Sir 7,32)

“Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all’amore. In questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconforto e smarrimento, quante mani tese abbiamo potuto vedere!”  
(Papa Francesco - Messaggio per la G.M.P.)

“È un Messaggio che entra direttamente nel drammatico momento che il mondo intero ha vissuto a causa del Covid-19, e che molti Paesi stanno ancora combattendo nella fatica di portare soccorso alle vittime”.  
Con queste parole la Direttrice Suor Maria Bottura, a partire dal tema della Giornata, ha proposto una riflessione aperta a tutti gli interessati e ai volontari Caritas in particolare, che si è tenuta sulla pagina facebook della Caritas il 03/11/2020 alle ore 20,30.

All’incontro è stato invitato anche il Vicario Don Gildo Manicardi, che ha proposto un approfondimento biblico sul versetto del Siracide.

Tutte le Parrocchie hanno ricevuto il contributo scritto da Sr. Maria, con le riflessioni e le domande per un ulteriore approfondimento e riflessione all’interno della propria comunità.

*La Caritas Diocesana è inoltre disponibile ad animare, ora anche in remoto on line, le parrocchie attraverso incontri formativi, di riflessione e di condivisione insieme ai volontari delle Caritas parrocchiali, ai gruppi giovanili, alle associazioni, ai catechisti, ai bambini o alle famiglie.  
Nell'anno 2020 è stato possibile incontrare solo pochi gruppi giovanili (incontro estivo Azione Cattolica Giovani), e di catechismo delle parrocchie della Diocesi.*

### PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI 8XMILLE

La Caritas Diocesana realizza i progetti grazie ai finanziamenti provenienti dai fondi 8xmille destinati alla carità. Le informazioni dettagliate si trovano sul sito [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it).

### FONDO SALUTE

Nel corso dell’anno 2020 il progetto ha assunto una connotazione molto forte, legata alla pandemia. Il progetto è stato presentato già all’inizio del tempo di Quaresima, e si è svolto attraverso una raccolta fondi dal titolo “ALLEATI PER LA CURA”, durata fino a Maggio 2020, e che ha visto una partecipazione solidale e incisiva, arrivando a costituire un fondo salute di **€ 23.020,78**.

Come già negli anni precedenti la partecipazione delle Caritas parrocchiali al progetto conferma il bisogno di intervenire su una categoria di spesa così importante per il benessere delle famiglie, ma spesso sacrificata a causa delle difficoltà economiche, soprattutto in un periodo così difficile e drammatico per molti.

Il progetto ha come finalità quella di fornire alle Caritas parrocchiali, detentrici della relazione con le persone, uno strumento economico in più per sostenere le spese sanitarie delle famiglie in difficoltà.

Nel 2020 hanno aderito al progetto tutte le Parrocchie, insieme alle associazioni diocesane (Porta Aperta Carpi e Mirandola), Agape di Mamma Nina, e Il Centro di Aiuto alla Vita. Il progetto è ancora in corso di utilizzo, fino a Maggio 2021.

## “PROGETTO SCUOLA” A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Nell'anno 2020 è proseguito il sostegno a questo importante progetto grazie al finanziamento della Diocesi di Carpi con i fondi 8xmille.

Il progetto favorisce l'integrazione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi educativi significativi e il sostegno nell'acquisto di materiale scolastico e libri di testo, particolarmente importanti nell'anno in cui si sono sviluppate nuove modalità di approccio alla didattica (DAD: didattica a distanza), e la sospensione dei doposcuola parrocchiali durante il lockdown. Questo ha comportato molte difficoltà, e differenze di accesso allo studio, esponendo i ragazzi a richieste che rendono già in partenza più faticoso il loro percorso di studio.

Nel periodo della didattica a distanza abbiamo messo a disposizione nr. **4 PC portatili** per altrettanti bambini frequentanti le scuole attraverso la didattica a distanza (DAD). I PC sono stati consegnati attraverso i centri di ascolto delle Parrocchie di Concordia, Corpus Domini, Limidi e AGAPE di Mamma Nina.

Il progetto si articola in varie parti:

- Contributi alle spese che le famiglie sostengono per i **libri di testo** e per il **materiale didattico**, per conferire gli strumenti necessari al percorso scolastico e combattere la dispersione e l'abbandono degli studi. Sono state 17 le Parrocchie che hanno aderito al progetto, insieme a Porta Aperta Carpi e Mirandola.
- Contributi alle spese per il **trasporto scolastico** per ragazzi sopra i 14 anni (grazie al contributo Regionale i ragazzi sotto i 14 anni hanno usufruito della card gratuita) che le famiglie devono affrontare: hanno aderito 7 Parrocchie.
- Contributo per l'attivazione di percorsi di accompagnamento nello svolgimento dei compiti pomeridiani, attraverso **l'accesso al doposcuola** a partire da Settembre 2020 e l'inserimento in percorsi per minori con disturbi specifici dell'apprendimento: hanno riattivato il servizio 8 Parrocchie (Quartirolo, Corpus Domini, Cattedrale, San Giuseppe, Rovereto, Budrione, Fossoli, S. Bernardino R., e abbiamo sostenuto la S. Vincenzo di Mirandola).
- Sostenere l'integrazione scolastica di minori appartenenti a famiglie in difficoltà, attraverso un contributo alle **rette scolastiche**: nel 2020 sono state 6 le scuole paritarie che hanno aderito al progetto.

Il contributo complessivo erogato è stato di **€ 34.984,85**.

- Il progetto sostiene anche l'accesso ai **centri estivi** del 2020 per minori che appartengono a famiglie in difficoltà economiche. Nella particolare e difficilissima situazione causata dalla pandemia diverse Parrocchie hanno deciso di attivare i Centri Estivi, nonostante i maggiori costi e difficoltà gestionali dovute alla sanificazione, al distanziamento, alle difficoltà economiche patite dalle famiglie. Quasi tutti i centri estivi si sono inoltre attrezzati per fornire sostegno al recupero scolastico e allo svolgimento dei compiti. I minori sono stati accolti gratuitamente o a tariffe agevolate. Caritas Diocesana ha potuto contare su significativi contributi straordinari erogati da Caritas Italiana per questa finalità e ha sostenuto 11 progetti in collaborazione con la Diocesi di Carpi nell'ambito del grande progetto “Ripartire per Ripartire”.

Per sostenere i centri estivi la Caritas Diocesana ha destinato **€ 25.000,00**.

## PROGRAMMA ALIMENTARE

La Caritas diocesana ha promosso nelle parrocchie le raccolte alimentari organizzate in due giornate differenti.

Il 23/05 la raccolta è stata promossa da “Carpi non Spreca” e sotto vengono descritti i dettagli della giornata.

La seconda raccolta è stata effettuata in collaborazione con Coop Allenza 3.0 in tutti i punti vendita del territorio diocesano il giorno 17 ottobre 2020, con l’adesione di 14 Caritas Parrocchiali per un totale raccolto di kg. 4.295,15. I volontari hanno portato direttamente nei centri di ascolto e parrocchie i generi alimentari donati, per poterli distribuire alle famiglie da loro servite.

Nel corso del 2020 sono state avviate delle raccolte straordinarie, attraverso accordi di collaborazione con Caritas Italiana. Gli esercizi commerciali che hanno aderito sono stati: Esselunga, Caddy’s, Aldi, Conad. Le Caritas Parrocchiali della nostra Diocesi hanno beneficiato di questi aiuti straordinari.

Nel corso dell’anno 2019 sono stati acquistati buoni CONAD, schede prepagate da distribuire a persone e famiglie in difficoltà alimentare per un valore di **€ 3.000,00**.

Nel corso dell’anno 2020 è stato possibile intervenire in modo consistente a contrasto dell’emergenza alimentare che si è aggravata durante la pandemia. Caritas Diocesana ha potuto distribuire, attraverso i Centri di Ascolto parrocchiali, schede prepagate per un valore complessivo di **€ 28.020,00** grazie anche a specifici progetti attivati con Caritas Italiana, Caritas Regionale, Fondazione Focherini, Rotary Club Carpi e altri offerenti che si sono dimostrati sensibili a questa necessità.

### "Orto del Vescovo"

È iniziato nell’aprile 2017 la distribuzione dei prodotti dell’orto biodinamico, realizzato dalla Cooperativa Sociale Nazareno. La coltivazione di questi prodotti è avvenuta a cura delle persone svantaggiate seguite dalla Cooperativa nell’ambito dell’iniziativa denominata “Orto del Vescovo” che prevede appunto la distribuzione di parte di tali beni alle persone in difficoltà segnalate dalla Caritas Diocesana. Per l’anno 2020 hanno consegnato una quantità minima di verdure pari a 229 kg. La pandemia non ha consentito di lavorare con i ragazzi per le piantumazioni programmate, tale fattore ha inciso in modo significativo sulle raccolte e pertanto sulle disponibilità da distribuir

## SOSTEGNO ALL’ABITARE

### Emergenza Freddo 2019 – 2020

Il progetto interviene sull’emergenza relativa all’abitare nel periodo invernale, in particolare attraverso il pagamento di bollette relative al riscaldamento e all’energia elettrica. Sempre più famiglie rivelano la reale difficoltà a sostenere i costi per i bisogni essenziali, e hanno bisogno di essere aiutate e supportate per questa emergenza.

Nel corso dell’anno **2019** abbiamo sostenuto il pagamento di bollette attraverso 15 Parrocchie, per **€ 27.850,40**.

Nell’anno 2020 il bisogno è notevolmente aumentato: per il pagamento delle bollette la somma è

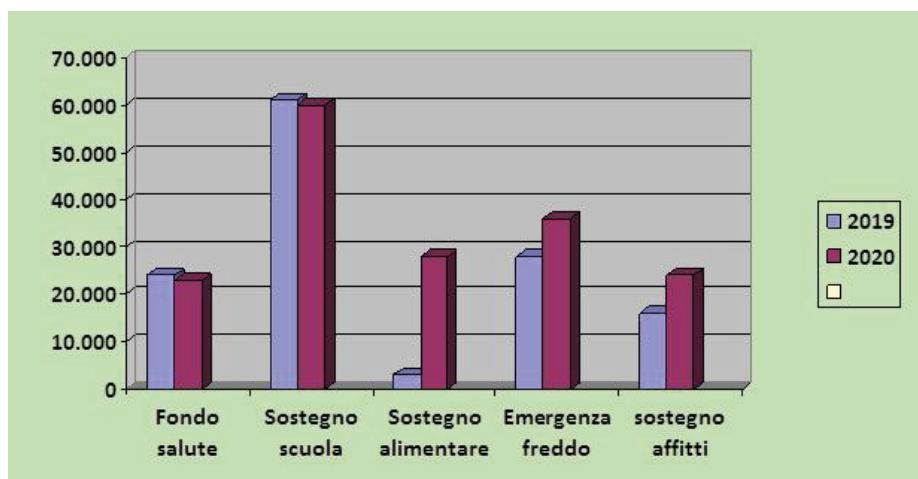
aumentata fino ad arrivare all'importo totale di **€ 36.340,91**. Le Parrocchie che hanno aderito al progetto sono state 21.

### Sostegno affitti 2019 – 2020

Dai centri di ascolto si riscontra in modo costante un forte disagio abitativo. Riteniamo importante sostenere le famiglie nel pagamento dell'affitto per non incorrere in pesanti morosità e conseguente sfratto.

Nell'anno **2019** per il sostegno all'abitare sono stati erogati **€ 16.337,91**.

Nell'anno **2020**, anche a causa della pandemia e della riduzione dei redditi delle famiglie la difficoltà è aumentata e sono stati erogati **€ 24.281,50**.



## ANIMAZIONE RIVOLTA AI GIOVANI

### SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

E' continuata anche nell'anno 2020 l'opportunità offerta dalla Caritas ai giovani, di vivere un'esperienza di servizio significativa, dalle forti ricadute educative, e di collaborazione con le realtà del territorio che si occupano di povertà, attraverso il servizio civile nazionale. Il 15 Gennaio 2020 ha preso avvio il nuovo progetto di servizio civile grazie alla disponibilità di 6 giovani, che sono stati impegnati nelle sedi: Coop. Soc. Il Mantello, Agape di Mamma Nina, Porta Aperta Carpi. Purtroppo nei mesi Marzo-Aprile il servizio è stato sospeso, per riprendere il 15/04 con le necessarie precauzioni, e con modalità nuove e adatte alle situazioni di emergenza che si stavano verificando. I giovani sono stati disponibili e hanno vissuto il servizio con grande capacità di adattamento.

### LABORATORI SCOLASTICI

A causa della pandemia, per tutto l'anno 2020, gli istituti scolastici hanno sospeso tutte le attività formative che prevedano il coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola. Nonostante ciò il rapporto e



il contatto con le scuole (di ogni ordine e grado) è rimasto costante, soprattutto in merito alle difficoltà strumentali legate alla DAD (verificare gli studenti che non riescono a collegarsi, valutare insieme agli insegnanti la necessità di strumenti informatici, prendere in considerazione il coinvolgimento delle famiglie e delle parrocchie).

## RETE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Nell'anno 2020 sono state in parte sospese le attività di rete sul territorio. In particolare, alcuni Tavoli sono ripresi dopo l'estate 2020:

### Tavolo "La comunità in campo per contrastare la povertà" divenuto Tavolo "Lavoro"

Rete di collaborazione territoriale promossa dal Centro Servizi per il Volontariato che supporta la realizzazione di azioni in risposta alle problematiche relative alla povertà e all'emarginazione sociale.

Nel 2020 il Tavolo ha ripreso la sua attività in Novembre spostando la modalità di confronto e di dialogo tra le associazioni e gli enti, online.

Il 5 Dicembre 2020 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione tra gli Enti aderenti al Tavolo e le Associazioni di Categoria del territorio.

### RETE "NON GIOCARTI IL FUTURO"

Prosegue la nostra presenza nel tavolo costituito presso il centro di Volontariato dalle associazioni, enti, insegnanti e cittadini singoli del territorio che concorrono a portare avanti una campagna di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo sia dal punto di vista individuale/familiare, sia da quello collettivo/territoriale rivolgendo proposte agli amministratori pubblici locali.

La Caritas diocesana ha inoltre animato e sensibilizzato il territorio sulle tematiche relative alla povertà e all'emarginazione sociale, proponendo ai volontari nelle parrocchie queste iniziative per riflettere sul tema del gioco d'azzardo.

## PROGETTO "SOLIDARIETÀ AL LAVORO – II ANNO"

Il Progetto "Solidarietà al lavoro – II anno", ha continuato ad affrontare una tematica molto complessa e difficile, quella del lavoro, soprattutto all'interno di un anno così complesso come quello del 2020. Durante l'anno 2020, con la pandemia in corso, il Progetto ha subito dei rallentamenti inevitabili. Nonostante ciò, il lavoro di relazione e di accompagnamento dei volontari delle Caritas Parrocchiali e dei possibili beneficiari ha proseguito.

La tecnica utilizzata, prima di tornare in presenza da Giugno in poi, è stata quella da remoto. I volontari hanno segnalato un forte bisogno di ricominciare, soprattutto per chi non ha potuto lavorare o per chi è ha vissuto periodi di cassa integrazione. Le persone che hanno perso il lavoro e quelle che non sono state riconfermate dopo un periodo a tempo determinato, presentano forti fragilità. Molto spesso i problemi emersi durante questa pandemia, hanno portato con sé elementi di fragilità finora latenti o poco visibili. La maggior parte delle persone incontrate e per cui si sono realizzate le attività previste, sono seguite dai servizi sociali e dai centri di ascolto territoriali. I percorsi attivati sono stati tutti condivisi con l'Ente pubblico, soprattutto per cercare di costruire insieme un piano di aiuto concreto in cui ognuno svolge la sua parte.

Il progetto continua a offrire alle persone in situazione di difficoltà un'opportunità formativa e qualificante,

che possa accrescere il bagaglio di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. I destinatari del progetto sono persone accompagnate dalla Caritas diocesana, dai centri d'ascolto delle associazioni Porta Aperta Carpi e Porta Aperta Mirandola e dalle Caritas parrocchiali, che si trovino in uno stato di disoccupazione. Il progetto è rivolto anche ai giovani in cerca di prima occupazione che, terminati gli studi, non siano riusciti ad inserirsi professionalmente. L'attivazione di un percorso formativo all'interno di una azienda del territorio offre alle persone che ne beneficiano l'opportunità di farsi conoscere e mettere in circolo la propria disponibilità e le proprie competenze, aumentando il proprio capitale sociale. Il progetto al tempo stesso interviene a sostegno del nucleo in situazione di difficoltà economica, aiutandolo ad affrontare il periodo di riduzione delle entrate causato dalla inattività. Le parrocchie/centro d'ascolto individuano un possibile destinatario e ne approfondiscono il profilo formativo e lavorativo, ricostruendo il percorso di studi e facendo un bilancio delle competenze maturate in precedenti esperienze lavorative. La Caritas diocesana, in collaborazione con la parrocchia/centro d'ascolto, individua il percorso più adatto per la riqualifica professionale della persona. In particolare vengono vagliate le seguenti opzioni:

- Orientamento del beneficiario a corsi di formazione professionale presenti sul territorio e in linea con il profilo personale di competenze;
- Attivazione di un percorso di avvicinamento al lavoro attraverso l'individuazione di una realtà produttiva del territorio in cui inserire il beneficiario, incrociando le competenze del soggetto con le necessità dell'ente che lo accoglie. Lo strumento con il quale realizzare tale percorso è il tirocinio formativo regionale, in collaborazione con l'ente di formazione accreditato con la Regione Emilia Romagna, Cooperativa Sociale Nazareno di Carpi;
- Valutazione del percorso di prestazione occasionale (ex voucher) in stretta collaborazione con il parroco e la Caritas parrocchiale interessati;
- Analisi dell'attività di supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità;
- Intervento sugli strumenti per raggiungere il luogo di lavoro (buoni benzina, abbonamento bus o treno, assicurazione auto);
- Sostegno alla patente di guida, strumento necessario per la ricerca del lavoro.

Nel 2020 sono stati attivati 3 tirocini sul territorio diocesano. Si è trattato di giovani provenienti da nuclei familiari fragili. Dopo il tirocinio, una di loro ha proseguito il lavoro con una proroga totalmente a carico dell'azienda e un'altra ha invece ottenuto un contratto di apprendistato. A Dicembre 2020 sono state preparate le pratiche per l'avvio di almeno 2 tirocini a Gennaio/Febbraio 2021.

Nel 2020 lo strumento del Corso di Formazione Professionale si è dovuto in parte interrompere a causa della pandemia. Nonostante ciò, sono stati sostenuti: 2 Corsi di Saldatura per 1 uomo in forte disagio economico; 1 Corso per Professione Chef per un giovane agli arresti domiciliari; 1 Corso di Pasticceria per una giovane a forte rischio esclusione sociale; 1 Corso SAB abilitante alla somministrazione di alimenti e bevande per una giovane in condizioni disagiate; Corso di Alimentarista per 3 donne adulte in disagio economico; 1 Corso di Operatore Macchine CNC per un uomo in difficoltà economiche. Inoltre, è stato sostenuto il Corso per Carrelli Elevatori per 5 persone in forte disagio economico.

Sono state sostenute 10 persone in stato di difficoltà economica per raggiungere il luogo di lavoro

attraverso il mezzo ritenuto più utile in quel momento: pagamento della polizza auto, buoni benzina, abbonamento bus o treno.

Sono state sostenute 8 persone in difficoltà economiche per poter conseguire una Patente di guida. I percorsi sono stati seguiti in maniera personalizzata. Per alcuni si è deciso di sostenere solo una parte per altri la quota intera, per altri ancora la conversione da patente estera a italiana. Le patenti sostenute sono state suddivise in tipologia B e Patentino Carrelli Elevatori: 3 persone per la patente B e 5 per i Carrelli Elevatori.

Per quanto riguarda il sostegno all'autoimprenditorialità sono state incontrate 4 persone interessate a seguire un percorso verso l'autoimpiego. Di queste, 3 sono state incontrate più volte e con una di loro è stato avviato un confronto con la Fondazione Grameen Italia. Un operatore di Grameen Italia si è reso disponibile a seguire la giovane nella realizzazione di un progetto di autoimprenditorialità in vista di una richiesta di micro credito. Per le altre 2 persone si è valutato di sostenere per uno, una rimodulazione dell'attività imprenditoriale dopo una grave recessione a causa del Covid, per l'altro, titolare di un'azienda edile rimasta ferma sempre a causa del Covid, si è valutato di sostenere alcune spese relative all'azienda in essere per evitare una chiusura totale.

## PROGETTO DI SOCIAL HOUSING "A CHI BUSSA SARÀ APERTO" 2019/2020

Nella nostra Diocesi e in particolare nella città di Carpi l'emergenza abitativa è veramente molto grave. Il progetto risponde ad una necessità del territorio che non diminuisce. La persistente difficoltà per molte persone a trovare un lavoro e la conseguente difficoltà a stipulare un contratto di locazione provoca difficoltà abitative gravissime. Particolarmente difficile si presenta la situazione per gli stranieri ma anche per persone e famiglie italiane si riscontrano rischio di sfratto, difficoltà a trovare alloggio per fragilità o precarietà lavorativa, mancanza di garanzie ecc.

Incontriamo anche diverse persone italiane che dormono in auto. Il nostro progetto offre, in Via Curta Santa Chiara, disponibilità limitate (3 posti letto nel dormitorio e 2 appartamenti per famiglie) ma vengono comunque ritenute importanti dal territorio e anche dai Servizi Sociali che spesso presentano richieste di ospitalità. Per quanto riguarda l'ospitalità per i padri separati riscontriamo meno richieste, probabilmente per la particolare situazione umana e personale.

A partire dal mese di novembre 2020 stiamo attivando una nuova risorsa abitativa in collaborazione con la Parrocchia di San Marino di Carpi: si prevede la possibilità di ospitare una famiglia in un appartamento medio-piccolo e una persona singola in un altro piccolo alloggio.

Si prevede inoltre l'attivazione di un'ospitalità ulteriore attraverso la disponibilità di un appartamento a Mirandola, nella zona nord della Diocesi.

Spesso le ospitalità si prolungano oltre il tempo inizialmente previsto. Quasi sempre si riscontra la mancanza di un'occupazione stabile e il permanere di situazioni di difficoltà che si riscontravano all'ingresso. Molte volte i percorsi di crescita sono più difficili del previsto e l'offerta di soluzioni abitative è molto scarsa, sia per quanto riguarda il mercato privato sia per quanto riguarda l'edilizia pubblica.

Il coinvolgimento dei destinatari avviene attraverso colloqui e incontri a vari livelli. Organizziamo

incontri strutturati con l'équipe degli operatori Caritas e gli Assistenti Sociali per valutare assieme le possibili soluzioni. Viviamo poi momenti più informali di dialogo e di ascolto delle storie personali. Ci accorgiamo che l'ospitalità offerta da Caritas diocesana è positiva e gli ospiti restano volentieri nelle strutture. Si percepisce che altre offerte di emergenza sul territorio presentano aspetti meno accoglienti. Infine appare chiaro che sul nostro territorio la richiesta di ospitalità (anche di emergenza e temporanea) è elevata e molto più alta rispetto all'offerta.

Da alcuni mesi è stato rafforzato l'accompagnamento degli ospiti attraverso la presenza di educatori professionali che sostengono il percorso degli ospiti con risultati molto positivi.

### *Modalità operative:*

- Accoglienza di 2 nuclei famigliari in appartamenti Caritas, in continuità con la scorsa annualità. Nel corso del 2020 uno dei nuclei ha raggiunto l'autonomia abitativa sistemandosi in un appartamento acquisito in locazione. Accoglienza di diversi nuclei madre/figli in Casa Agape
- 3 accoglienze nel dormitorio, mantenendo sempre occupati i posti. Si tratta di persone già presenti dall'anno precedente che faticano ancora a raggiungere un'autonomia abitativa. Si registra una costante richiesta di accoglienza per questa tipologia di accoglienza, sia da parte di stranieri che di italiani. Si registra una fortissima difficoltà a reperire alloggi sul mercato per persone straniere o con fragilità.
- 2 presenze nella nuova struttura dedicata ai padri separati. Al momento della rendicontazione non sono presenti padri separati in quanto hanno raggiunto l'autonomia abitativa. Al momento non registriamo richieste per questa tipologia di ospiti.
- Sono stati realizzati n.23 interventi di sostegno all'affitto per famiglie in difficoltà economica a causa della crisi e del COVID19. Situazioni a rischio di sfratto e di indebitamento. Crescono le segnalazioni da parte dei Centri di Ascolto Parrocchiali per questo tipo di emergenza.
- Sono stati realizzati n. 15 interventi di sostegno a persone e nuclei famigliari in difficoltà a sostenere le spese per il riscaldamento e per l'alloggio. Crescono i casi di persone senza fissa dimora per le quali abbiamo anche sostenuto l'ospitalità presso ostelli o strutture ricettive.

## PROGETTO CARPI NON SPRECA

Il progetto, frutto della collaborazione fra l'Unione Terre d'Argine - Comune di Carpi, Caritas Diocesana ed Associazione Porta Aperta Carpi Odv, nasce dal desiderio di ridurre lo spreco alimentare e recuperare le eccedenze, per donarle a chi si trova in difficoltà.

Carpi non spreca, attraverso l'atto del dono, consente non solo di far fronte alle necessità materiali delle famiglie, ma riveste anche un importante ruolo educativo attraverso la sensibilizzazione della comunità alle problematiche dello spreco.

Il progetto si compone di tre azioni di seguito descritte:

- **“Il buono che avanza”** prevede il recupero degli alimenti invenduti o in scadenza mediante un sistema di raccolta attivo 4 giorni alla settimana o su richiesta dei negozi aderenti. La distribuzione alle famiglie avviene tramite l'Associazione Porta Aperta Odv. La scelta di costruire una rete sul territorio permette di evitare l'utilizzo di strutture logistiche aggiuntive, riducendo così al minimo i costi di gestione e l'impatto ambientale. **Nel 2020 hanno aderito al progetto 15 esercizi commerciali: 7 supermercati, 3 aziende agricole, 1 gastronomie, 2 aziende dolciarie, 1 azienda di prodotti caseari e 1 farmacia.**

- **“Il Pane in attesa”** incentiva la partecipazione della comunità e il diretto coinvolgimento dei cittadini in risposta ai crescenti bisogni del territorio. Chi compra il pane al forno può decidere di acquistarne un po' di più da lasciare “in attesa” delle persone bisognose che passeranno a ritirarlo. **I forni che hanno aderito nell'anno 2020 sono stati 5 e in questa azione l'accompagnamento delle famiglie beneficiarie che sono state individuate e inviate in accordo con Porta Aperta Odv è seguita da Caritas.**

- **“S.O.Spesa”** incentiva la partecipazione della comunità e il diretto coinvolgimento dei cittadini in risposta ai crescenti bisogni del territorio. Chi va a fare la spesa può decidere di acquistare alcuni prodotti a lunga scadenza da poter porre in un contenitore e che un incaricato di Porta Aperta passa a ritirare quando è pieno. Nel 2020, il 23 Maggio, è stata organizzata una raccolta “speciale” di SOSpesa, insieme all'Associazione Ho avuto sete, ed in collaborazione con l'Agesci e il Comitato Festa del Patrono di Carpi. Sono state coinvolte 10 Caritas Parrocchiali, circa un centinaio di volontari in totale impegnati su 10 esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

## LE CARITAS PARROCCHIALI

*E' iniziato nel 2020 e prosegue nel 2021 la visita a tutte le Caritas Parrocchiali presenti nel territorio Diocesano, da parte di Suor Maria e dell'equipe diocesana Caritas.*

Sono 25 le Caritas parrocchiali presenti nel territorio della Diocesi di Carpi per le quali diamo un breve resoconto, insieme alla S.Vincenzo Conferenza di Carpi e Mirandola con cui collaboriamo.

I volontari delle Caritas Parrocchiali rilevano che le persone/famiglie aiutate, sono numericamente simili all'anno 2019. Emerge tuttavia che la perdita del lavoro, in particolare il lavoro precario (badanti, settore pulizie, a chiamata) che permetteva di sostenere alcune piccole spese, ha causato ulteriori difficoltà. Viene rilevato infatti che i bisogni sono molto aumentati: richieste per il pagamento di bollette, di affitti, di spese condominiali, tutto ciò che è inerente il settore abitazione, sta diventando una vera emergenza. (Rif. v. descrizione “Sostegno all'abitare 2019-2020”)

*Abbiamo consegnato a tutte le Parrocchie mascherine e prodotti per l'igiene, per poter svolgere l'attività in sicurezza.*

*Caritas parrocchiale Sant'Agata (Cibeno)*

N.ro Persone Assistite	55
N.ro Famiglie Assistite	19
N.ro Stranieri-Nazionalita'	45 - TUNISIA, PAKISTAN, MAROCCO
Totale Sporte Erogate	988
N.ro Volontari	9
Ulteriori Aiuti Erogati	RETTE, CAMPOGIOCHI, BOLLETTE, AFFITTI, BOMBOLE GAS, BUONI SPESA, BUONI RECUPERANDIA

*Caritas parrocchiale di Concordia*

N.ro Persone Assistite	328
N.ro Famiglie Assistite	94
N.ro Stranieri-Nazionalita'	244 - TUNISIA, PAKISTAN, MAROCCO, MOLDAVIA, NIGERIA, CINA
Totale Sporte Erogate	2.257
N.ro Volontari	8
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, PREMIO ASSICURAZIONE, PRESTITO PER ACQUISTO AUTO, CANONI AFFITTO.
Note	AUMENTO DEI BISOGNI CAUSA CARENZA DEL LAVORO

*Caritas parrocchiale di Fossa*

N.ro Persone Assistite	20
N.ro Famiglie Assistite	7
N.ro Stranieri-Nazionalita'	16 - MAROCCO
N.ro Italiani	4
Totale Sporte Erogate	30
N.ro Volontari	2
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, SOSTEGNO ACQUISTO ELETTRODOMESTICI, BOLLO AUTO
Note	AUMENTO DEI BISOGNI CAUSA CARENZA O PRECARIETA' DEL LAVORO. STRETTA COLLABORAZIONE CON PORTA APERTA MIRANDOLA.

*Caritas parrocchiale di Fossoli*

N.ro Persone Assistite	47
N.ro Famiglie Assistite	14
N.ro Stranieri-Nazionalita'	19- MAROCCO, SLOVENIA, INDIA
N.ro Italiani	28
Totale Sporte Erogate	300
N.ro Volontari	7
Ulteriori Aiuti Erogati	PICCOLI CONTRIBUTI PER UTENZE E SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, VESTIARIO, PANNOLINI
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE, E AUMENTO DEI BISOGNI PRIMARI QUALI AFFITTO E UTENZE

***Caritas parrocchiale Gargallo***

N.ro Persone Assistite	59
N.ro Famiglie Assistite	19
N.ro Stranieri-Nazionalita'	47 – MAROCCO, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, BRASILE
N.ro Italiani	12
Totale Sporte Erogate	19
N.ro Volontari	3
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, BUONI SPESA
Note	PER QUANTO RIGUARDA IL SOSTEGNO ALIMENTARE C'E' UNA FORTE COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DI SANTA CROCE

***Caritas parrocchiale di Mortizzuolo***

N.ro Persone Assistite	8
N.ro Famiglie Assistite	5
N.ro Stranieri-Nazionalita'	3 – CUBA, SRI LANKA
N.ro Italiani	5
Totale Sporte Erogate	10
N.ro Volontari	6
Ulteriori Aiuti Erogati	ASCOLTO, BUONI SPESA, SPESE SANITARIE E DPI, VESTIARIO, SPESE SCOLASTICHE
Note	IL GRUPPO CARITAS E' NATO NEL 2020

***Caritas parrocchiale di Novi***

N.ro Persone Assistite	150
N.ro Famiglie Assistite	40
N.ro Stranieri-Nazionalita'	85 – NORDAFRICA E ASIA
N.ro Italiani	65
Totale Sporte Erogate	1300
N.ro Volontari	8
Ulteriori Aiuti Erogati	CONTRIBUTI PER VARI BISOGNI

***Caritas parrocchiale di Rovereto e Sant'Antonio in Mercadello***

N.ro Persone Assistite	79
N.ro Famiglie Assistite	37
N.ro Stranieri-Nazionalita'	46 – MAROCCO, PAKISTAN, INDIA
N.ro Italiani	33
Totale Sporte Erogate	25 al mese
N.ro Volontari	13
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, SOSTEGNO AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI
Note	AUMENTO DEI BISOGNI PRIMARI

*Caritas parrocchiale di Rolo*

N.ro Persone Assistite	62
N.ro Famiglie Assistite	23
N.ro Stranieri-Nazionalita'	30 – MAROCCO, PAKISTAN, INDIA, SENEGAL
N.ro Italiani	32
Totale Sporte Erogate	700
N.ro Volontari	12
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SOSTEGNO AFFITTO E ARREDAMENTO, MICRO PRESTITI, SOSTEGNO ALLE PRATICHE ONLINE
Note	AUMENTO DEI BISOGNI E DELLE FAMIGLIE SEGNALATE ANCHE DAI SERVIZI SOCIALI

*Caritas parrocchiale di San Francesco*

N.ro Persone Assistite	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
N.ro Famiglie Assistite	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
N.ro Stranieri-Nazionalita'	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
N.ro Italiani	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
Totale Sporte Erogate	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
N.ro Volontari	Vedi Caritas Parrocchiale Cattedrale
Ulteriori Aiuti Erogati	SOSTEGNO SCOLASTICO (LIBRI DI TESTO, PC, LINEA INTERNET, RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI); PAGAMENTO UENZE; SPESE SANITARIE; SOSTEGNO ALLO STUDIO TRAMITE DOPOSCUOLA E CENTRO ESTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE SEGUITE DA SAN FRANCESCO, DUOMO E SAN NICOLO'.
Note	NON C'E' STATO UN AUMENTO DELLE FAMIGLIE MA UN AGGRAVAMENTO DELLE SITUAZIONI GIA' IN CARICO, DOVUTE SOPRATTUTTO AL CALO O ALLA PERDITA DEL LAVORO O CASSA INTEGRAZIONE NON RICEVUTA.

*Caritas parrocchiale di San Giacomo Roncole*

N.ro Persone Assistite	40
N.ro Famiglie Assistite	12
N.ro Stranieri-Nazionalita'	15 – MAROCCO, ROMANIA, VENEZUELA, BRASILE
N.ro Italiani	25
Totale Sporte Erogate	70
N.ro Volontari	2
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, VESTIARIO
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE E DEI BISOGNI CAUSA CARENZA O ASSENZA DEL LAVORO



***Caritas parrocchiale di San Marino***

N.ro Persone Assistite	70
N.ro Famiglie Assistite	22
N.ro Stranieri-Nazionalita'	50 – SINTI (40), NIGERIA, MAROCCO (10)
N.ro Italiani	20
Totale Sporte Erogate	280
N.ro Volontari	3
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, VESTIARIO
Note	AUMENTO FAMIGLIE E DEI BISOGNI ECONOMICI ED ALIMENTARI

***Caritas parrocchiale di San Martino Spino***

N.ro Persone Assistite	29
N.ro Famiglie Assistite	10
N.ro Stranieri-Nazionalita'	12 - MAROCCO
N.ro Italiani	17
Totale Sporte Erogate	SU RICHIESTA DELLE PERSONE INCONTRATE
N.ro Volontari	3
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

***Caritas parrocchiale di San Possidonio***

N.ro Persone Assistite	80
N.ro Famiglie Assistite	29
N.ro Stranieri-Nazionalita'	24 – MAROCCO, TUNISIA, PAKISTAN, ROMANIA
N.ro Italiani	56
Totale Sporte Erogate	660
N.ro Volontari	10
Ulteriori Aiuti Erogati	AIUTI CONCORDATI CON I SERVIZI SOCIALI
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE

***Caritas parrocchiale di Vallalta***

N.ro Persone Assistite	34
N.ro Famiglie Assistite	10
N.ro Stranieri-Nazionalita'	22 –MAROCCO, PAKISTAN, INDIA
N.ro Italiani	12
Totale Sporte Erogate	10 a settimana
N.ro Volontari	5
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, TRASPORTO

*S. Vincenzo Carpi e Mirandola*

N.ro Persone Assistite	100
N.ro Famiglie Assistite	41
N.ro Stranieri-Nazionalita'	23 – ALBANIA, ROMANIA, MAROCCO, TUNISIA,
N.ro Italiani	77
Totale Sporte Erogate	258
N.ro Volontari	13
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SOSTEGNO ALL'AFFITTO, SPESE SCOLASTICHE E SOSTEGNO ALLO STUDIO, SPESE SANITARIE, ASSICURAZIONI AUTO
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE E AUMENTO DEI BISOGNI SOPRATTUTTO A CAUSA DEL CALO O DELLA PERDITA DEL LAVORO NON SOLO REGOLARE MA ANCHE IRREGOLARE

**Nell'anno 2020 le Parrocchie di Duomo - Corpus Domini - Cortile - Quartirolo - San Bernardino Realino - San Giuseppe A.- S.Nicolò - Limidi, hanno utilizzato il programma Ospoweb, con la raccolta dei dati delle persone seguite dai loro centri d'ascolto.**

*Caritas parrocchiale Corpus Domini*

N.ro Persone Assistite	183
N.ro Famiglie Assistite	57
N.ro Stranieri-Nazionalita'	127 – MAROCCO, GHANA, ALBANIA, PAKISTAN
N.ro Italiani	56
N.ro Passaggi	652
Totale Sporte Erogate	545
N.ro Volontari	50/55 CON LA CONSEGNA A DOMICILIO
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE, SOSTEGNO ALL'AFFITTO E ALLE SPESE CONDOMINIALI. SOSTEGNO ALLO STUDIO A DISTANZA GRAZIE ANCHE ALLE DONAZIONI RICEVUTE.
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE (DA 32 A 51); UNA MAGGIORE AUTONOMIA PER 3 FAMIGLIE CHE HANNO RINUNCIATO ALL'AIUTO ALIMENTARE. AUMENTO DEI BISOGNI A CAUSA DEL FORTE CALO O ASSENZA DEL LAVORO. QUESTO HA GENERATO UN FORTE DISAGIO ECONOMICO RISPETTO AL PAGAMENTO DELLE SPESE ABITATIVE IN PARTICOLARE. UN ALTRO DISAGIO DA SEGNALARE E' LA DIFFICOLTA' DI SCOLARIZZAZIONE IN PARTICOLARE PER I BAMBINI STRANIERI I QUALI HANNO EVIDENZIATO FORTI LACUNE NELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA (DISAGIO EMERSO IN BASE AD UN AUMENTO DELL'ISCRIZIONE AL DOPOSCUOLA)

***Caritas parrocchiale Santa Maria Assunta (Cattedrale)***

N.ro Persone Assistite	187
N.ro Famiglie Assistite	56
N.ro Stranieri-Nazionalita'	143 – MAROCCO, PAKISTAN, GHANA, ALBANIA, SENEGAL, CUBA, TANZANIA, NIGERIA
N.ro Italiani	44
N.ro Passaggi	933
Totale Sporte Erogate	853
N.ro Volontari	20
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SPESE SCOLASTICHE
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE E DEI BISOGNI A CAUSA DELLA CARENZA E DELLA PRECARIETA' DEL LAVORO

***Caritas parrocchiale Cortile***

N.ro Persone Assistite	92
N.ro Famiglie Assistite	30
N.ro Stranieri-Nazionalita'	32 - TUNISIA, MAROCCO, ROMANIA
N.ro Italiani	60
Totale Sporte Erogate	412
N.ro Volontari	8
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, VESTIARIO

***Caritas Parrocchiale di Limidi*** (pubblichiamo anche i dati del 2019, che lo scorso anno risultavano mancanti)**2019**

N.ro Persone Assistite	90
N.ro Famiglie Assistite	30
N.ro Stranieri-Nazionalita'	22 – MAROCCO, INDIA, ROMANIA, GHANA, ALBANIA
N.ro Italiani	
Totale Sporte Erogate	250
N.ro Volontari	7

**2020**

N.ro Persone Assistite	60
N.ro Famiglie Assistite	20
N.ro Stranieri-Nazionalita'	24 – MAROCCO, INDIA, ROMANIA, GHANA, ALBANIA
N.ro Italiani	36
N.ro Passaggi	302
Totale Sporte Erogate	280
N.ro Volontari	7
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE
Note	AUMENTO DEI BISOGNI, SOPRATTUTTO QUELLO DELLE UTENZE

*Caritas parrocchiale di Quartirolo*

N.ro Persone Assistite	180
N.ro Famiglie Assistite	64
N.ro Stranieri-Nazionalita'	120 – GHANA, ROMANIA, NIGERIA
N.ro Italiani	60
N.ro Passaggi	616
Totale Sporte Erogate	705
N.ro Volontari	5
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, SOSTEGNO AFFITTO
Note	AUMENTO DELLE FAMIGLIE E DEI BISOGNI A CAUSA DELLA CARENZA E DELLA PRECARIETA' DEL LAVORO

*Caritas parrocchiale di San Bernardino Realino*

N.ro Persone Assistite	130
N.ro Famiglie Assistite	46
N.ro Stranieri-Nazionalita'	90 – AFRICA SUB., EST EUROPA, MAGHREB, ASIA
N.ro Italiani	40
N.ro Passaggi	568
Totale Sporte Erogate	521
N.ro Volontari	4
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE
Note	DIMINUZIONE DELLE FAMIGLIE DOVUTA ALLO SPOSTAMENTO VERSO ALTRE PARROCCHIE E ALTRI TERRITORI

*Caritas parrocchiale di San Giuseppe Artigiano*

N.ro Persone Assistite	200
N.ro Famiglie Assistite	67
N.ro Stranieri-Nazionalita'	120 – AFRICA SUB., EST EUROPA, MAGHREB, ASIA
N.ro Italiani	80
N.ro Passaggi	943
Totale Sporte Erogate	670
N.ro Volontari	10
Ulteriori Aiuti Erogati	PAGAMENTO UTENZE, SOSTEGNO AFFITTO
Note	AUMENTO DEI BISOGNI E DEI CARICHI FAMILIARI A CAUSA DELLA CARENZA O DELLA PRECARIETA' DEL LAVORO. NUOVI BISOGNI: PSICO-SOCIALI

*Caritas parrocchiale di San Nicolò*

N.ro Persone Assistite	300
N.ro Famiglie Assistite	95
N.ro Stranieri-Nazionalita'	120 – AFRICA SUB., EST EUROPA, MAGHREB,
N.ro Italiani	180
N.ro Passaggi	1001
Totale Spese Erogate	895
N.ro Volontari	10
Ulteriori Aiuti Erocati	PAGAMENTO UTENZE, SPESE SANITARIE, BOMBOLE GAS, VESTIARIO
Note	AUMENTO SIGNIFICATIVO DELLE FAMIGLIE SINTI. AUMENTO DEL BISOGNO DA PARTE DEGLI ASSISTITI DI ESSERE ASCOLTATI. AUMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO E DEL LAVORO

**Una parte delle famiglie seguite dalle Parrocchie della città di Carpi e frazioni, sono seguite anche da Porta Aperta Carpi.**

# PORTA APERTA CARPI

## “IL CENTRO DI ASCOLTO NEL 2020”

*“Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a “soffrirla”, e cerca la promozione del fratello.”*

(Papa Francesco, FT 115)

Tentare un commento su ciò che è stato il 2020, significa rivivere un concentrato di emozioni. Difficile dimenticare, di quei primi giorni di marzo e poi a seguire, gli sguardi ed i volti pieni di spavento ed incredulità per ciò che stava succedendo. Spesso erano visi mai incrociati, e che più abbiamo rivisto al cda, alla ricerca di una parola di speranza e/o un aiuto concreto.

Nelle limitazioni imposte al fine di contenere il propagarsi del virus, il Centro di Ascolto ha continuato a garantire (dal 1° marzo al 15 maggio) un importante supporto con l'erogazione di alimenti di prima necessità, ma è evidente che è venuta a mancare la centralità della relazione, solo in parte compensata dal sentirsi a distanza. Dal 18/5 ha poi ripreso la normale attività.

Le conseguenze della pandemia non possono essere ancora valutate nella loro interezza, data anche la recente recrudescenza del contagio, ma è molto probabile che si innesteranno in un processo di ridimensionamento del benessere delle famiglie già in atto da tempo e che ha visto crescere, anche nella nostra città, il tasso di povertà.

In questo quadro preoccupante, registriamo però anche segnali di conforto: mai come quest'anno abbiamo sentito vicine tante realtà, pubbliche e private, che ci hanno sostenuto e hanno condiviso il nostro operato per renderlo più incisivo. In particolare **Coop Alleanza 3-0** (con il **“Dona la spesa”**), **Il Lion's di Carpi** e il **“Carpi F.C.1909”** (con l'iniziativa **“Cuore Biancorosso”**) hanno unito creatività e generosità per mitigare la criticità economica di tante famiglie.

Ed è questa volontà di condivisione che ha spinto anche la nostra Associazione a dare la disponibilità per gestire, insieme alla **Coop. Soc. “Eortè”** di Limidi, il progetto **“Solidarietà alimentare”** (aprile/maggio).

Attraverso i fondi nazionali e locali canalizzati per contrastare le emergenze legate al covid-19, si è potuto acquistare alimenti di prima necessità da destinare alle famiglie aventi diritto individuate dai Servizi Sociali. E' stata un'esperienza proficua sotto tanti aspetti, che ci lascia in eredità la consapevolezza di avere un grande potenziale nella forza del volontariato, potenziale che a volte forse sottovalutiamo e non attiviamo a sufficienza.

In quest'anno, così tribolato, è ancor più doveroso un ringraziamento speciale ai nostri volontari. La pandemia ha prodotto cambiamenti significativi anche nella nostra squadra. I timori per il contagio, più che fondati, e le restrizioni imposte hanno determinato una temporanea sospensione per molti di loro. Malgrado la distanza, forzata, li abbiamo sentiti comunque vicini a noi, desiderosi di riprendere il servizio prima possibile, per rincontrare i volti dei nostri fratelli e sorelle in difficoltà.

## HANNO PRESTATO SERVIZIO AL CENTRO DI ASCOLTO:

- 36 VOLONTARI
- 4 RAGAZZI IN SCV
- 2 RAGAZZI IN TIROCINIO
- 4 OPERATORI

## A TUTTI, INDISTINTAMENTE, UN GRAZIE DI CUORE

### L'analisi dei dati

L'analisi dei dati quest'anno è condizionata dalla presenza di voci indeterminate (non specificato). Sono le tracce lasciate dal periodo di lockdown, quando non è stato possibile approfondire a sufficienza la situazione con i nuclei nuovi. In ragione di ciò il commento e le comparazioni con l'anno precedente, per alcune variabili, vengono appositamente tralasciate.

Nel corso del 2020 **le famiglie** incontrate al Centro di Ascolto di "Porta Aperta" **sono state 478**, in 193 giorni di apertura, e il valore è identico al 2019. Di queste **il 59% sono di origine non italiana**.

In leggero aumento, rispetto l'anno passato, sono i nuclei giunti al centro per la prima volta: sono il 22% sul totale e di queste 106 famiglie, più di 40 sono state intercettate durante il periodo del lockdown.

**I colloqui totali sono stati 3191**, con una media giornaliera di 20 incontri nei 160 giorni di effettiva apertura. **I colloqui con gli italiani rappresentano il 42% sul totale**.

Aumentano le famiglie seguite dal **programma alimentare, sono 433 su 478 e in totale sono 1254 le persone raggiunte da questa risposta**. Delle 433 famiglie, il 41% sono italiane. Come per gli anni passati l'aiuto in alimenti si concretizza tramite **pacchi viveri** e nel 2020 ne sono state **consegnati 5.260**, circa 100 in meno rispetto all'anno precedente.

L'impegno profuso per l'attività di recupero alimentare ha prodotto ottimi risultati. Le catene della grande distribuzione **Aldi, Coop Alleanza 3-0, Eurospin, Esselunga e Lidl** hanno donato con regolarità, permettendo al Centro di Ascolto di accrescere in termini quantitativi e qualitativi la gamma di beni di prima necessità. A tutti loro, unitamente al **Banco Alimentare**, un sentito ringraziamento.

Risultato più che lusinghiero anche per il consolidato progetto **"Carpi non Spreca"**. Nel corso dell'anno sono state raccolte e distribuite più di **25 tonnellate di alimenti (+34% rispetto al 2019)** grazie alle tre azioni progettuali **"Buono che avanza", "Pane in attesa" e "SOSpesa"**. In particolare la raccolta straordinaria su quest'ultima attività merita una sottolineatura. Le difficoltà legate alla pandemia non hanno condizionato la buona riuscita dell'iniziativa, svoltasi il 23/5 in concomitanza con i festeggiamenti del Patrono di Carpi. Dieci i supermercati aderenti (**Coop Borgogioioso, Coop Magazzeno,**

**Coop Sigonio, Conad Galilei, Conad Fossoli, Conad Pile, Conad Pezzana, Conad Marx, Sigma Cuneo e Sigma Ugo da Carpi**) per un'organizzazione che ci ha visto collaborare con varie realtà associative e un grazie particolare rivolgiamo **all'Associazione "Ho avuto sete"**.

Anche per il 2020, presso il nostro centro di ascolto, è continuata la distribuzione di **farmaci** di fascia A (grazie al **Banco Farmaceutico**) e **materiale scolastico** (grazie alla **Coop Alleanza 3.0**, con l'iniziativa **"Una mano per la scuola"**). Grazie al sostegno della **Caritas Diocesana** sono state numerose le erogazioni economiche al fine di alleviare le famiglie dal peso delle **spese sanitarie** e per alcuni nuclei particolarmente in difficoltà siamo intervenuti per l'acquisto dei **libri di scuola**.

Lo sforzo per arginare lo stato di disoccupazione delle persone incontrate al centro è continuato sia con l'appuntamento settimanale per la ricerca e l'orientamento al lavoro (malgrado la cronica carenza di opportunità), sia attraverso progetti personalizzati tesi a riattivare le potenzialità delle persone interessate in collaborazione con la **Caritas Diocesana**. E' proseguito anche il progetto **"Volontariato per il lavoro"** ed un paio di percorsi si sono concretizzati presso la sede di servizio di Recuperandia.

Una forte preoccupazione arriva dal **tema dell'abitare**. Le difficoltà economiche di tanti nuclei ha e avrà conseguenze certe sul regolare pagamento dei canoni di affitto e sulle spese condominiali. Le misure attuate dall'Ente Pubblico, seppur tempestive e apprezzabili tramite il Fondo sostegno per l'affitto, potrebbero non essere sufficienti ad evitare, una volta tolto il blocco degli sfratti per morosità, una stagione emergenziale.

La nostra associazione ormai da anni è impegnata nella gestione di tre alloggi destinati a nuclei in difficoltà e registra qualche criticità al fine di garantire il necessario turn over.

*Alessandro Gibertoni*



## PROGETTO “SOLIDARIETÀ ALIMENTARE”

Il progetto “**SOLIDARIETÀ ALIMENTARE**” trae origine dall’attuazione dell’art. 2 dell’Ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile al fine di contrastare l’emergenza da Covid-19. Tale provvedimento ha reso disponibili risorse economiche e l’Amministrazione ha ritenuto opportuno coinvolgere realtà che da tempo operano sul territorio al fine di sostenere le famiglie in difficoltà.



L’Associazione “Porta Aperta” odv, insieme alla Cooperativa Sociale “Eortè”, ha dato la disponibilità per gestire direttamente l’approvvigionamento, la raccolta e la distribuzione degli alimenti e dei beni di prima necessità in favore dei soggetti in stato di bisogno, individuati tramite apposita raccolta di domande effettuata dal Comune di Carpi.

Le motivazioni principali che stanno alla base della nostra partecipazione, sono da ricercare in alcuni dei valori fondanti della nostra realtà, ossia la Solidarietà e la Collaborazione.

**SOLIDARIETÀ:** al fine di rendere tangibile alle tante famiglie in difficoltà, a causa della pandemia, la nostra condivisione alle loro sofferenze.

**COLLABORAZIONE:** perché crediamo che insieme ad altre realtà e individui, portatrici di ricchezze umane e materiali, sia meno difficile raggiungere l’obiettivo di promuovere il benessere delle persone in stato di povertà.

**Le famiglie aventi diritto sono state 495** e in tre occasioni differenti (il 22/23/24 aprile, il 6/7/8 maggio, il 27/28/29 maggio) hanno ricevuto dei panieri di alimenti, proporzionati alla composizione del nucleo.

La preparazione dei pacchi viveri è avvenuta all’interno dei locali di Carpi Fashion System e complessivamente sono stati consegnati 2.340 panieri.

Per l’approvvigionamento degli alimenti si è scelto di privilegiare i produttori locali, al fine di favorire un supporto alle attività economiche a noi più vicine. Dove non è stato possibile per il completamento dei panieri ci siamo appoggiati alla grande distribuzione.

I carpigiani a partire dalla metà di aprile e per il mese di maggio sono stati invitati a collaborare nella preparazione e alla consegna dei pacchi alimentari e la risposta è stata entusiasmante.

Tantissimi cittadini e associazioni di volontariato si sono resi disponibili per la buona riuscita del progetto e ciascuno ha contribuito con impegno e dedizione.

Complessivamente sono stati oltre un centinaio coloro che si sono iscritti per dare la loro disponibilità e a questi occorre aggiungere anche 16 dipendenti comunali del settore istruzione.

Ringraziamo tutti coloro che hanno condiviso con noi questa esperienza, ancora più consapevoli della potente forza e generosità della nostra comunità.

## “CARPI NON SPRECA”

Il progetto di recupero alimentare, attuato in collaborazione con l'Unione Terre D'Argine e la Caritas Diocesana, si è consolidato ulteriormente, nel corso del 2020, grazie alle sue tre azioni:

“**Il Pane in attesa**”, “**Il Buono che avanza**” e “**S.O.Spesa**”.

Per il sottoprogetto “S.o.Spesa”, grande importanza ha rivestito la raccolta alimentare del 23 Maggio, in concomitanza con la festa del Patrono cittadino. Ampia è stata la partecipazione, ben 10 supermercati della città (Conad Fossoli, Conad Galilei, Conad Pezzana, Conad Cibeno Pile, Conad Marx, Sigma via Cuneo, Sigma via Ugo da Carpi, COOP Sigonio, Coop Magazzeno, Coop “Borgogioioso”). L'evento organizzato da L'Unione Terre d'Argine,

“Porta Aperta” odv, Caritas Diocesana e l'Associazione “Ho avuto sete” ha visto impegnati tantissimi volontari. Malgrado le difficoltà legate alla pandemia, grande è stata la risposta della cittadinanza e ciò ha permesso di raccogliere in una sola giornata più di 5 tonnellate di alimenti. Prezioso è stato il contributo dei volontari della Consulta per l'integrazione, così come la collaborazione dell'Agesci e del Comitato per il Patrono.

Il costante approvvigionamento di cibi di recupero ha permesso di variare ed aumentare i quantitativi distribuiti alle famiglie bisognose presso il centro d'ascolto di “Porta Aperta”.

**Complessivamente i quantitativi raccolti nell'anno sono stati nettamente superiori al 2019 (+ 34%), a conferma della sentita adesione da parte dei soggetti donatori.**

Il progetto è proseguito anche nel 2021.

In dettaglio i quantitativi conferiti per le azioni del progetto:

ALIMENTI DONATI 2020		
PANE IN ATTESA	7.572	Kg.
BUONO CHE AVANZA	11.630	Kg.
S.O.S. SPESA	6.253	Kg.
<b>TOTALE</b>	<b>25.455</b>	<b>Kg.</b>



## “NON SOLO UNA CASA PER RIPARTIRE”

Nel 2020 è proseguito il progetto di Social Housing per l'emergenza abitativa nel Distretto di Carpi. **Il progetto si è concluso ufficialmente alla fine di novembre.**

Finanziato dall'Unione Terre d'argine e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, vede la nostra associazione come ente capofila, unitamente ad una serie di partner: l'associazione “La Tenda”, Dedalo onlus, il circolo Anspi “Madonna della Neve”, il Circolo Anspi “Eden” e i ragazzi del “Circostrass”.

Inoltre sono presenti come collaboratori esterni la Caritas Diocesana, la Coop. soc. “Il Mantello” ed Effatà onlus.



“**Non solo una casa per ripartire**” si pone i seguenti obiettivi:

1. Dare una risposta “strutturata” alla crescente richiesta di soluzioni abitative in situazioni di emergenza da parte delle famiglie che si trovano per cause lavorative, economiche e sociali in situazione di disagio abitativo.
2. Ampliare e rafforzare la rete territoriale di accoglienza, creando i presupposti per percorsi sempre più strutturati di social housing sui territori del Distretto di Carpi allo scopo di attivare le cosiddette buone pratiche in termini di dimensione sociale, sanitaria, culturale e ambientale dell’abitare.
3. Attivare una presa in carico “a tutto tondo” dei nuclei in accoglienza partendo da una lettura approfondita dei bisogni, avvalendosi di un educatore esperto e progettando un percorso personalizzato finalizzato alla fuoriuscita dallo stato di difficoltà.

Le risorse abitative messe a disposizione sono state due (una da “Porta Aperta” e l’altra da “La Tenda”) e ne hanno beneficiato tre famiglie prive di soluzioni alternative. L’auspicio è di poter presto allargare la rete delle case accoglienti grazie all’opera di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza.

## “VOLONTARIATO PER IL LAVORO”

**Volontariato per il lavoro** è un progetto nato per **facilitare l’ingresso o il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà.**

Promosso dalla **Fondazione Casa del Volontariato, il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena e il “Tavolo Lavoro”** (costituito da enti del terzo settore impegnati nel contrasto al disagio sociale: “Porta Aperta” Carpi, Caritas Diocesana di Carpi, “Dedalo”, Coop soc. “Il Mantello”) si pone la finalità di favorire un percorso di aiuto al reinserimento lavorativo e sociale di quelle persone che, pur non rientrando nei percorsi per l’inserimento di persone svantaggiate (come ad es. quello previsto dalla L.R. 14/2015 o dal collocamento mirato ai sensi della L.68/1999), necessitano di accompagnamento al lavoro poiché si trovano in oggettive situazioni di disagio personale e/o economico, anche solo temporaneo.

Partner sono l’**Unione Terre d’Argine, Ascom Confcommercio, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria Emilia, Lapam-Conartigianato, Legacoop Estense, Unione Cooperative, Confesercenti.**

L’accordo di collaborazione è stato sancito con la firma delle realtà aderenti il 5 Dicembre 2018, presso la Sala Loria della Biblioteca Comunale di Carpi.

Nel 2020 sono state incontrate 12 persone. Di queste 6 hanno avviato il percorso (le altre non sono state ritenute idonee o hanno rinunciato). Tra questi 6, 2 hanno concluso il percorso mentre le altre 4 lo stanno tutt’ora facendo

**La nostra associazione riveste un duplice ruolo: sia soggetto inviante delle persone candidabili al progetto, sia come soggetto che accoglie coloro che hanno iniziato il loro percorso di volontariato.**



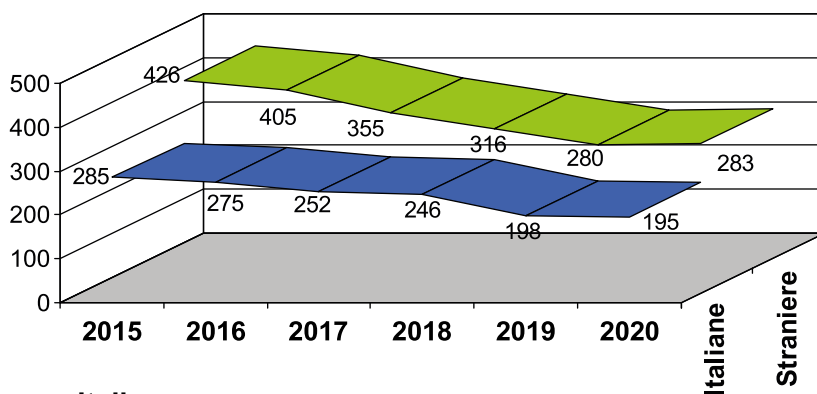
# I DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO DI CARPI

## FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2015 AL 2020

CITTADINANZA STORICO		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	195	40,79
Cittadinanza Non Italiana	267	55,86
Doppia Cittadinanza	16	3,35
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	37	34,9
Cittadinanza Non Italiana	67	63,21
Doppia Cittadinanza	2	1,89
<b>TOTALE</b>	<b>106</b>	<b>100</b>

### Cittadinanza storico

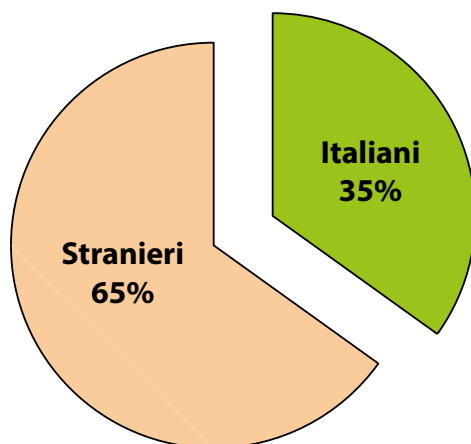


- Italiane
- Straniere

**Totale annuale:**

711 nel 2015, 680 nel 2016, 607 nel 2017,  
562 nel 2018, 478 nel 2019 e **478** nel 2020.

### Cittadinanza nuova

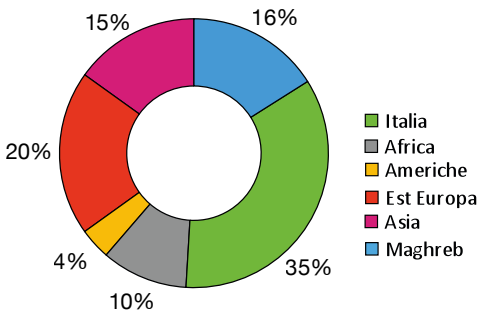


## AREE DI PROVENIENZA

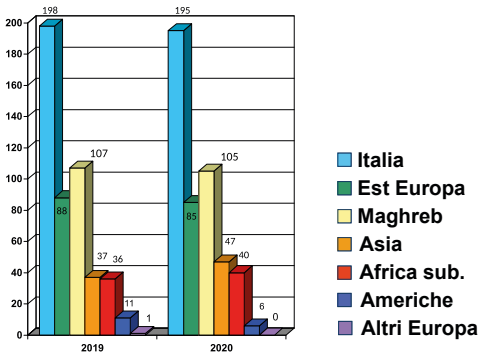
PROVENIENZA STORICO	
Area di provenienza	Nr.
Italia	195
Maghreb	105
Europa Orientale	85
Asia	47
Africa sub-sahariana	40
Americhe	6
Europa Occidentale	0
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>

PROVENIENZA NUOVI	
Area di provenienza	Nr.
Italia	37
Maghreb	17
Africa Sub Sahariana	11
Americhe	4
Europa Orientale	21
Asia	16
<b>TOTALE</b>	<b>106</b>

### Arete di provenienza nuovi



### Arete di provenienza storico



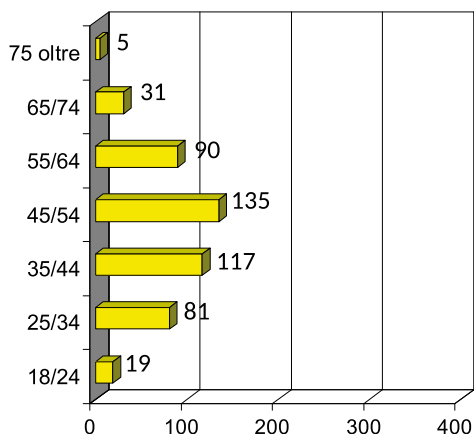
NAZIONE		
Cittadinanza Straniera: nazione	Nr.	%
ALBANIA	9	1,88
ALGERIA	1	0,21
BANGLADESH	1	0,21
BENIN	2	0,42
BRASILE	1	0,21
BULGARIA	1	0,21
CINA	1	0,21
COLOMBIA	1	0,21
COSTA D'AVORIO	1	0,21
CROAZIA	2	0,42
CUBA	2	0,42
FILIPPINE	2	0,42
GEORGIA	1	0,21
GHANA	9	1,88
GIORDANIA	1	0,21
GUINEA	4	0,84
INDIA	2	0,42
IRAN	1	0,21
ITALIA	195	40,8
MACEDONIA	1	0,21
MALI	1	0,21
MAROCCO	65	13,6
MOLDAVIA	20	4,18
NIGERIA	14	2,93
PAKISTAN	34	7,11
PERU'	1	0,21
POLONIA	1	0,21
ROMANIA	20	4,18
RUSSIA	3	0,63
SENEGAL	9	1,88
SERBIA	2	0,42
SRI LANKA	2	0,42
TUNISIA	39	8,16
TURCHIA	3	0,63
UCRAINA	25	5,23
VENEZUELA	1	0,21
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

## DATI ANAGRAFICI

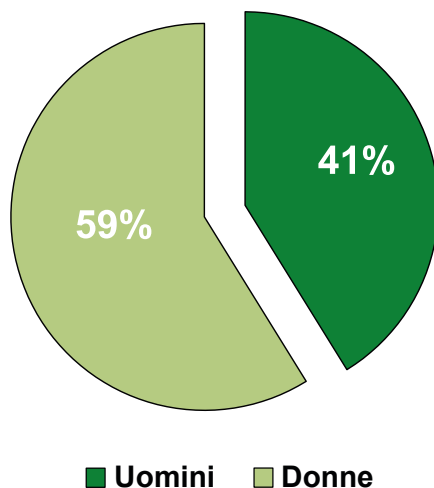
SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	281	58,79
Maschile	197	41,21
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
18 - 24 anni	19	3,98
25 - 34 anni	81	16,95
35 - 44 anni	117	24,47
45 - 54 anni	135	28,24
55 - 64 anni	90	18,83
65 - 74 anni	31	6,48
75 e oltre	5	1,05
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

Fasce di età



Sesso

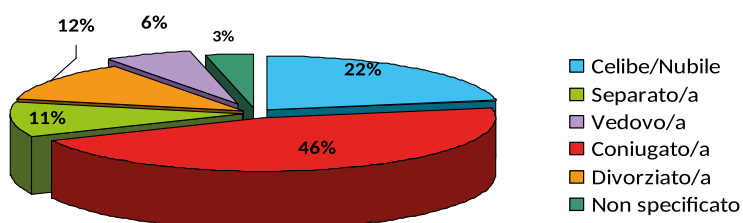


## COMPOSIZIONE FAMILIARE

### STATO CIVILE

Stato civile	Nr.	%
(Non specificato)	16	3,35
Celibe o nubile	106	22,17
Coniugato/a	219	45,82
Separato/a legalmente	51	10,67
Divorziato/a	57	11,92
Vedovo/a	29	6,07
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

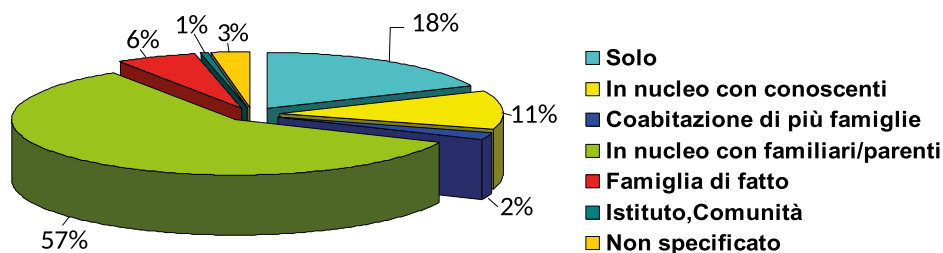
### Stato civile



### NUCLEO

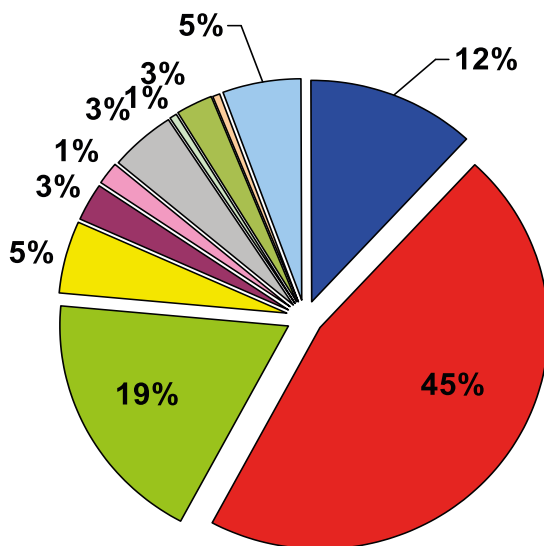
Con chi vive	Nr.	%
(Non specificato)	13	2,72
Solo	87	18,2
In nucleo con familiari/parenti	283	59,2
In nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia	55	11,51
Presso istituto, comunità, ecc.	3	0,63
Coabitazione di più famiglie	9	1,88
In famiglia di fatto (in nucleo con partner, con o senza figli)	28	5,86
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

### Nucleo convivenza



## DATI SULLA CASA

CASA		
Abitazione	Nr.	%
(Non specificato)	26	5,44
Casa in proprieta'	57	11,92
Alloggio legato al servizio prestato	3	0,63
Ospite di amici/conoscenti/parenti	23	4,81
Casa in affitto da privato	219	45,81
Casa in affitto da ente pubbl.	89	18,62
Roulotte	26	5,44
Casa in comodato	13	2,72
Dorme in macchina	3	0,63
Privo di abitazione	7	1,46
Altro	12	2,51
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

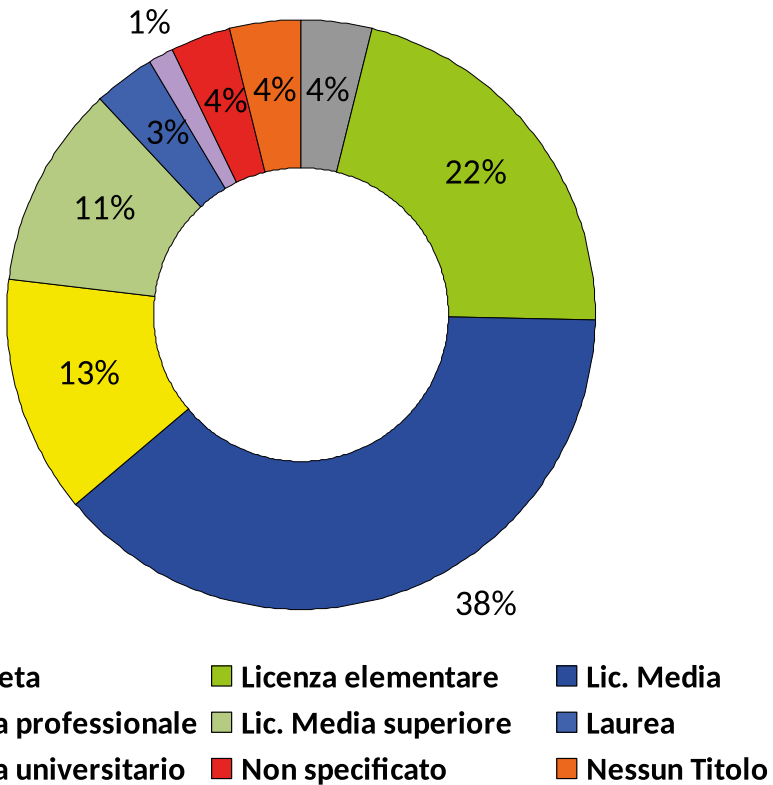


- Proprietà
- Affitto da privato
- Affitto ente pubblico
- Roulotte
- Casa in comodato
- Privo di abitazione
- Ospite presso amici
- Alloggio legato al servizio prestato
- Casa di accoglienza
- Dorme in macchina
- Non specificato



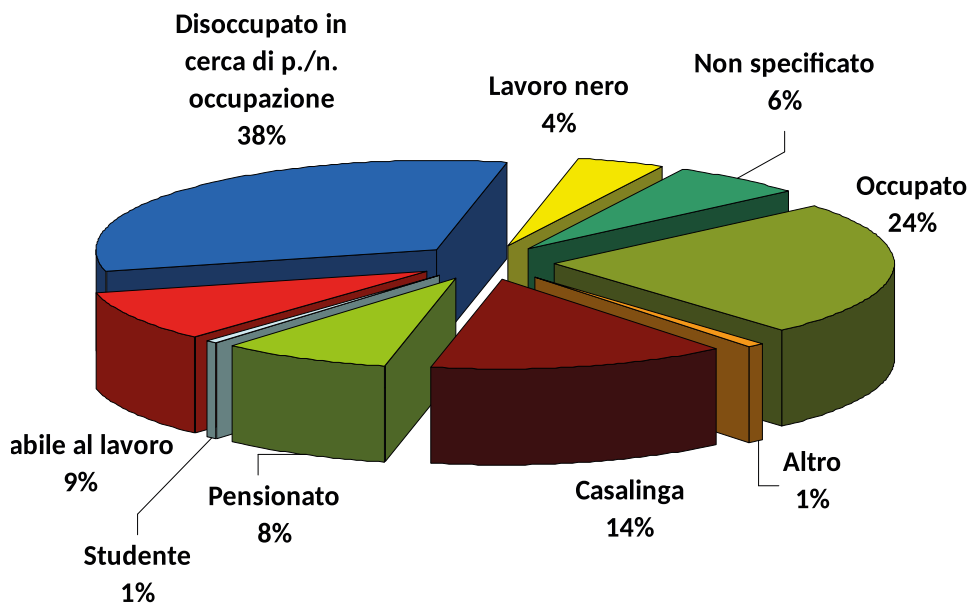
## LIVELLO DI ISTRUZIONE

ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
(Non specificato)	17	3,56
Analfabeta	18	3,77
Nessun titolo	18	3,77
Licenza elementare	103	21,54
Licenza media inferiore	185	38,7
Diploma professionale	62	12,96
Licenza media superiore	53	11,09
Diploma universitario	6	1,26
Laurea	16	3,35
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>



## DATI SUL LAVORO

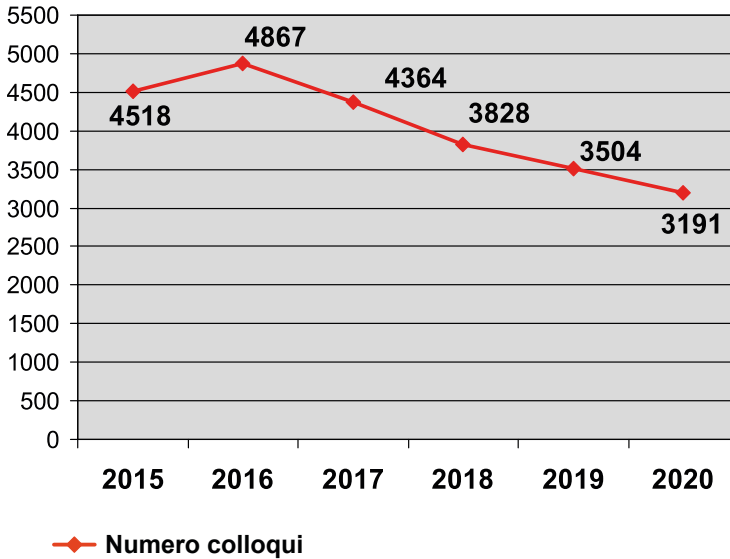
LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
(Non specificato)	31	6,48
Occupato	117	24,48
Disoccupato in cerca di NUOVA/PRIMA occupazione	154	32,22
Casalinga	68	14,22
Studente	3	0,63
Inabile parziale o totale al lavoro	43	8,99
Pensionato/a	38	7,95
Lavoro nero/irregolare	20	4,18
Altro	4	0,84
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>



- Occupato   ■ Altro   ■ Casalinga   ■ Pensionato   ■ Studente   ■ Inabile al lavoro
- Disoccupato in cerca occupazione   ■ Lavoro nero   ■ Non specificato

APPUNTAMENTI LAVORO		
Cittadinanza	Dati	Fatti
Italiani	15	11
Stranieri	54	36
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>47</b>

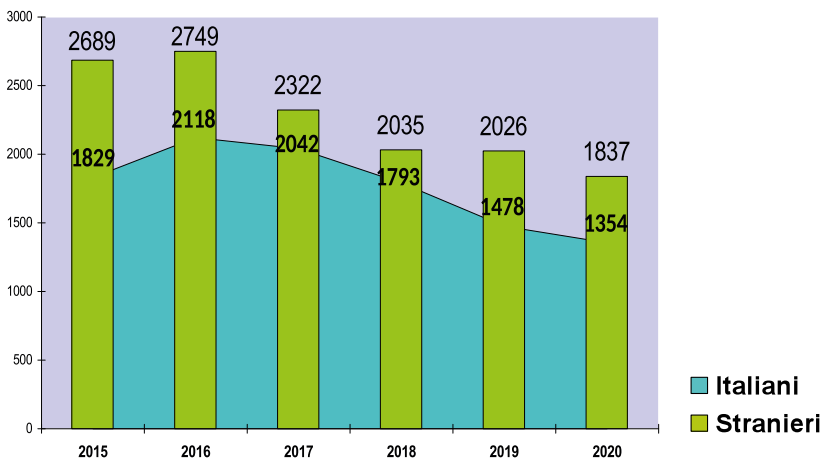
## I COLLOQUI DAL 2015 AL 2020



## COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI

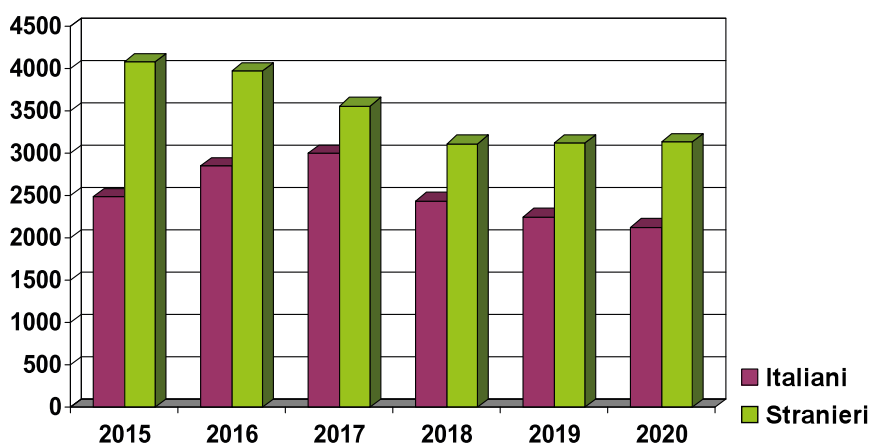
### COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI

Anno	Stranieri	Italiani	Totale
2015	2.689	1.829	4.518
2016	2.749	2.118	4.867
2017	2.322	2.042	4.364
2018	2.035	1.793	3.828
2019	2.026	1.478	3.504
<b>2020</b>	<b>1.837</b>	<b>1.354</b>	<b>3.191</b>

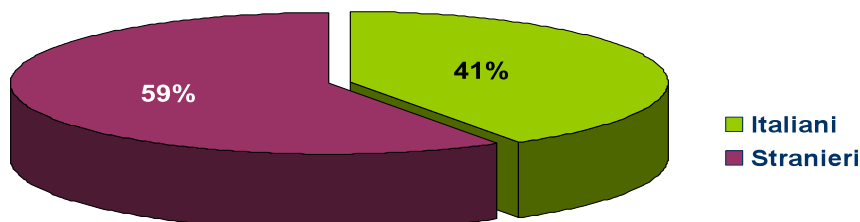


## SPORTE ALIMENTARI EROGATE

SPORTE ALIMENTARI EROGATE			
Anno	Stranieri	Italiani	Totale
2015	4.086	2.486	6.572
2016	3.973	2.849	6.822
2017	3.560	3.003	6.563
2018	3.117	2.441	5.558
2019	3.126	2.249	5.375
<b>2020</b>	<b>3.132</b>	<b>2.128</b>	<b>5.260</b>



## FAMIGLIE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE A CARPI

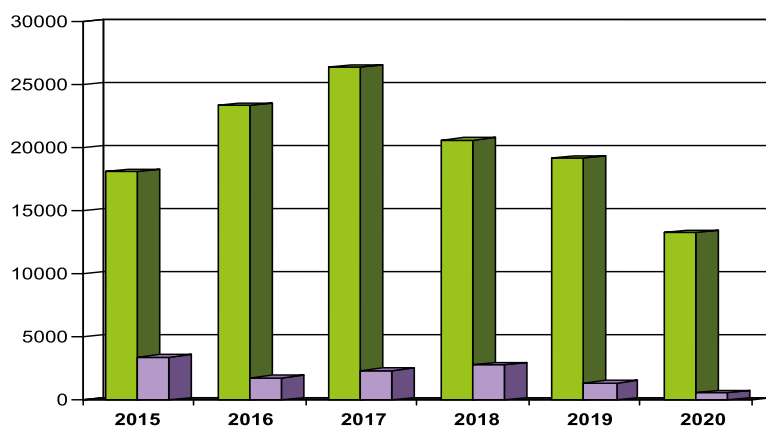


LE FAMIGLIE SEGUITE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE NEL 2020 SONO STATE **433** SULLE **478** COMPLESSIVE. NUCLEI ITALIANI **176**, NUCLEI STRANIERI **257**. IN TOTALE **1.254** PERSONE, (ITALIANI 428 + STRANIERI 826)

## AIUTI ECONOMICI E BENI MATERIALI EROGATI DAL 2015 AL 2020

AIUTI ECONOMICI E MATERIALI DI CARPI CDA			
Anno	Aiuti Economici (euro)	Beni Materiali (euro)	Totale (euro)
2015	18.137	3.398	21.357
2016	23.374	1.746	25.120
2017	26.414	2.317	28.721
2018	20.623	2.753	23.376
2019	19.173	1.335	20.508
<b>2020</b>	<b>13.292</b>	<b>552</b>	<b>13.844</b>

### Aiuti economici



## ALTRE ATTIVITÀ

NEL 2020 È STATO DISTRIBUITO **MATERIALE SCOLASTICO** PER 49 FAMIGLIE CON FIGLI MINORI IN ETÀ SCOLARE (39 STRANIERE E 10 ITALIANE) E SONO STATI EROGATI **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI A 9 FAMIGLIE** PER UN TOTALE DI 1.590,780 EURO.

GRAZIE AL **BANCO FARMACEUTICO**, NEL 2020 SONO STATI FORNITI INOLTRE **41 FARMACI A 20 FAMIGLIE** SIA STRANIERE CHE ITALIANE.

# FOCUS SULL'INDEBITAMENTO

Quest'anno la rilevazione debitoria, fatta su un campione di famiglie seguite dal Centro d'Ascolto, è stata per ovvi motivi penalizzata dalla situazione di emergenza sanitaria, che per tutto il 2020 ci ha messo a dura prova e che per un lungo periodo ci ha visti costretti a chiudere parzialmente il servizio del Centro d'Ascolto. Pertanto i dati di quest'anno non ci permettono di fotografare un'ampia percentuale delle persone che si sono rivolte alla nostra Associazione, ma abbiamo deciso di spendere ugualmente i dati raccolti per provare ad evidenziare tendenze in essere.

Le famiglie prese a campione d'indagine quest'anno sono state **261 sulle 478 famiglie rivoltesi al Centro d'Ascolto (il 54,6 %, negli scorsi anni le percentuali si attestavano sempre sopra il 70%)**.

**Le tre tematiche indagate sono: 1) Morosità per mutui e affitti 2) Morosità sulle utenze domestiche 3) Debiti e cessioni con banche e finanziarie.**

## 1) CASA: SITUAZIONE ABITATIVA, MUTUI E AFFITTI

- I nuclei sui quali grava un mutuo sulla casa sono **13 su 261** (il 5% del totale), mentre nel 2014 erano quasi il 12% delle famiglie prese in esame. A segnale della persistente riduzione dell'accesso al credito per l'acquisto della casa da parte delle famiglie.

Di queste 13 famiglie (mutui per € 1.117.895,00), 4 risultano morose (per un totale di € 252.200,00) e **4 hanno la casa pignorata**. Sono 9 perciò le famiglie che hanno un mutuo e che riescono a sostenerne la spesa, anche se con grande difficoltà (dato che sono supportate dal Centro d'Ascolto).

- I nuclei familiari che vivono **in affitto** sono invece **183**, di questi **70** risultano morosi, ovvero circa il 32% (per € 98.806). L'importo del debito è di € **1.700,00** in media a nucleo. Dei 58 morosi **4 sono i nuclei in sfratto nel 2020 (blocco sfratti emergenza covid fino a giugno 2021)**.

Gli affitti si suddividono in: AFFITTO PRIVATO 115 nuclei, ALLOGGI ERP 57 nuclei e AFFITTO STANZA (presso privati) 11 nuclei.

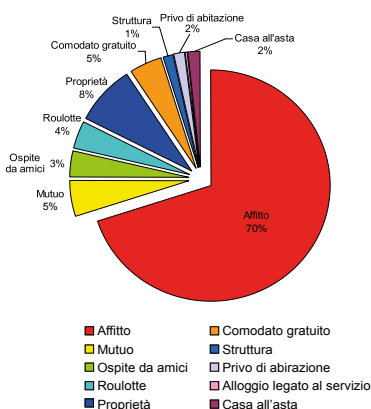
- 22 vivono in casa di proprietà (dato in aumento rispetto agli anni passati quasi il 9% del campione, l'anno scorso era il 6%, nel 2018 solo il 4,5%...)

- 10 in roulotte

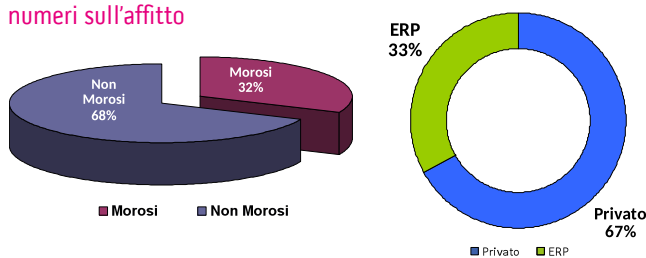
- 12 in comodato gratuito

- I restanti **21 nuclei** vivono in domicili considerati di emergenza o provvisori.

### Situazione casa

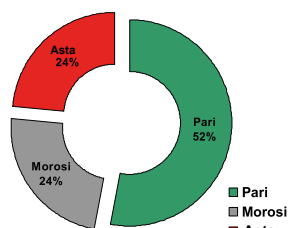


### I numeri sull'affitto



### Mutui sulla casa

Dei nuclei morosi, il 62,5% ha già subito il pignoramento dell'immobile.

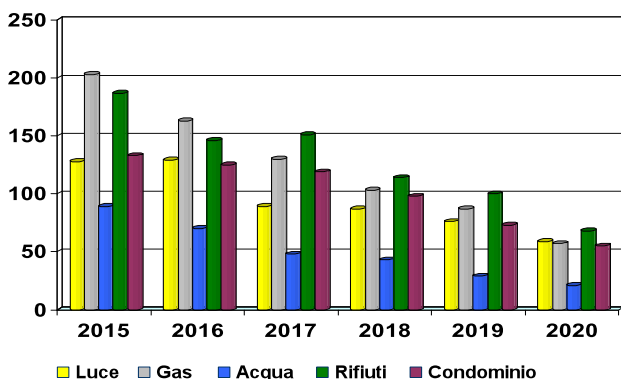


## 2) DEBITI SULLE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE	LUCE	ACQUA	GAS	RIFIUTI	SPESE CONDOMINIO
Numero famiglie	59	21	59	68	55
Debito totale	9.763,14 €	4.643,66 €	19.813,13 €	24.964,27 €	63.610,00 €

Se negli scorsi anni, le utenze sulle quali restava alto il numero di famiglie morose erano principalmente GAS E RIFIUTI, quest'anno la situazione si presenta invece più complessa, con morosità diffuse su tutte le utenze (i dati dell'utenza dell'acqua sono fuorvianti in quanto spesso rientra nelle spese condominiali pertanto il numero così ridotto riguarda di fatto solo le famiglie che hanno un contatore separato).

### Morosità sulle utenze



### 75 famiglie hanno più di una utenza con morosità

119 famiglie su 261 hanno debiti sulle utenze casalinghe (il 45,6%).

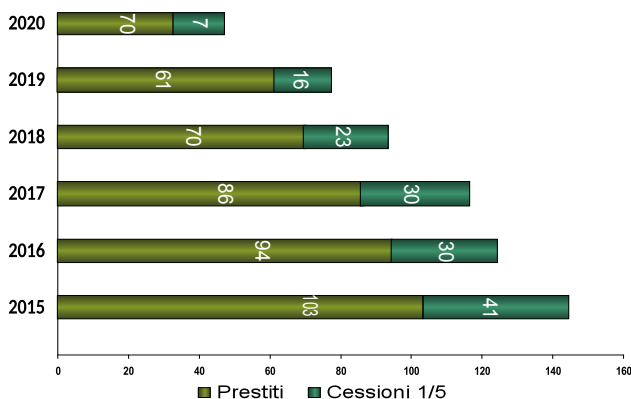
Se consideriamo che 27 sono persone che non hanno utenze intestate in quanto prive di abitazione o ospiti, **sono solo 115 le famiglie che NON hanno debiti sulle utenze**

Un nuovo dato raccolto quest'anno proviene da uno strumento governativo di aiuti (ovvero il Reddito di cittadinanza, che ha lo scopo di sostenere appunto le

famiglie nelle spese di utenze, affitti...) Delle famiglie prese in esame quest'anno 93 percepivano l'RDC nel 2020 (ovvero il 35,6%).

## 3) DEBITI CONTRATTI CON BANCHE, FINANZIARIE E CESSIONI DEL 1/5 DI STIPENDI E PENSIONI

Negli ultimi anni il numero delle famiglie che hanno debiti finanziari di vario genere sono rimaste stabili in percentuale (circa il 15%). Prestiti per credito al consumo contratti spesso per sanare altri debiti (es. condominio, spese casa...) o per l'acquisto di beni mobili (auto, mobili ecc...). Sono 40 le famiglie che ogni mese devono pagare una o più rate ai vari Istituti di credito, mentre sono 7 le famiglie che hanno la cessione di un quinto dello stipendio o della pensione per pagare vecchi debiti. Dei 40 nuclei interessati da situazioni debitorie (per un totale di 400.936,59 euro), sono 6 quelli che non riescono più a pagare (per un totale di 34.965,00 euro).



Valentina Pepe

# RECUPERANDIA

## CENTRO DI EDUCAZIONE AL RECUPERO E RIUSO

Il 2020 non è stato un anno come tanti altri. Il motivo è ben noto e anche l'attività di Recuperandia ne ha risentito.

Ne ha risentito Recuperandia e ne hanno risentito i volontari che improvvisamente sono dovuti rimanere a casa.

Recuperandia sabato 22 febbraio ha cessato la sua normale attività di ritiro e redistribuzione di materiale usato per tutti coloro che ne vogliono usufruire.

Di fatto per 4 mesi è rimasta chiusa. Alcuni volontari, tra quelli che potevano farlo (per questioni legate all'età), hanno aiutato nell'unica attività dell'associazione rimasta aperta per tutto il periodo del lockdown: il recupero degli alimenti e la distribuzione degli stessi al centro d'ascolto.

Solo il 25 maggio gli operatori che non erano coinvolti nella preparazione e consegna dei pacchi per l'emergenza alimentare del comune di Carpi, insieme a pochi volontari, per poter garantire un maggior distanziamento si sono adoperati a una profonda e accurata igienizzazione e pulizia degli ambienti e delle strutture come indicato nel protocollo anti covid-19.

Solo dopo aver reso sicuri gli ambienti siamo potuti ripartire allestendo nuovamente gli scaffali della nostra bottega.

Da più parti veniva sollecitata una pronta riapertura, nel desiderio di riprendere una normale quotidianità e finalmente il 16 giugno (dopo quasi 4 mesi) siamo ripartiti con tutti gli accorgimenti e osservando tutte le procedure per il rispetto dei protocolli anti-covid 19.

E tanta è stata la gente che è tornata a Recuperandia.

Tanta rispetto alle nostre aspettative, ai dubbi che nutrivamo in considerazione della situazione pandemica in cui ci siamo trovati.

Con grande impegno dei volontari che hanno dovuto fare dei passi indietro per poter consentire a tutti di fare servizio e di farlo in maniera contingentata, e anche con grande impegno dei cittadini che sono venuti ad acquistare e a cercare "cose".

Anche se per la metratura del nostro spazio espositivo avremmo potuto fare accedere un numero più elevato di persone abbiamo ritenuto giusto e preferibile mantenere un numero basso di ingressi consentiti simultaneamente (15 persone insieme a 7 volontari) per poter osservare e gestire un maggior distanziamento.

I nostri "clienti" hanno accettato con rispetto questa limitazione, osservando anche lunghi tempi di attesa. Hanno compreso che tutto veniva fatto nella logica del rispetto di ognuno e quindi anche per se stessi.

Consci che queste limitazioni non consentivano a tutti di accedere abbiamo inserito per il mese di giugno, luglio e agosto un ulteriore giorno di apertura.

Sono state poco più della metà gli acquisti fatti nel 2020 rispetto agli altri anni precedenti (15.925). Anche relativamente ai ritiri abbiamo dovuto provvedere a una maggior selezione nel materiale da ritirare e un'accurata gestione delle cose raccolte, per fare le opportune sanificazioni prima di procedere alla selezione e redistribuzione del materiale stesso. Questo purtroppo ci ha costretto a ridurre a poche ore del mattino la possibilità di conferire il materiale a Recuperandia.

In tutto questo alcune delle nostre solite attività e collaborazioni sono state interrotte o purtroppo ridotte. Fortunatamente ai primi del mese dell'anno si è concluso il servizio socialmente utile alternativo alla pena giudiziaria. A febbraio era in corso presso il nostro centro, nel percorso scuola/lavoro, l'inserimento e l'attività di uno studente che purtroppo non si è potuto completare.



Sono stati solo due i gruppi che nel periodo estivo hanno potuto venire a trovarci e ad aiutarci facendo una attività di recupero e selezione dei giochi. Attività svolta all'aperto nel parco di fianco a Recuperandia in modo da poter distanziare i ragazzi che ci hanno aiutato.

Nell'estate abbiamo voluto far venire ugualmente i giovani che erano interessati a fare esperienza di volontariato. Ma per i noti motivi abbiamo limitato il numero a sole 6 persone, dovendo purtroppo dire anche dei no.

Purtroppo non hanno ancora ripreso il loro servizio le 8 persone disabili del centro diurno L'ALBERO SOLE che fino al 19 febbraio 2020 sono venuti per una attività lavorativa presso il nostro centro. Dopo la riapertura a causa delle nuove regole di gestione dei gruppi di lavoro gli educatori non hanno potuto accompagnare i ragazzi.

Abbiamo saputo dagli educatori che nel morale queste persone ne hanno risentito molto essendo l'appuntamento con Recuperandia una tradizione.

Mentre per i mesi che abbiamo potuto operare è rimasta attiva la collaborazione con i ragazzi fragili del Point Job, il centro socio occupazionale gestito dalla cooperativa Nazzareno, che ci aiutano nel lavoro di selezione e controllo dei giochi, della cancelleria, delle figurine e di alcuni articoli di accessori moda (bottoni, cerniere, pizzi e quant'altro).

Abbiamo donato volentieri materiale ad alcune scuole dell'infanzia: giochi e cancelleria.

Continua il nostro sostegno all'Associazione Protezione Animali Carpigiana e al Gruppo zoofilo carpigiano che si occupano del gattile e del canile di Carpi donando loro il materiale in esubero che possa essere utile per la loro attività.

A metà febbraio 2020 si è chiuso bruscamente il nostro angolo in centro per i motivi già noti, ma fortunatamente, almeno per noi, siamo riusciti a riaprire anche quest'anno sempre grazie alla generosità della proprietaria. Piazza Martiri è certamente una bella occasione per continuare a fare conoscere le finalità della nostra associazione.

Il ricavato di Recuperandia permette di poter portare avanti progetti di sostegno alle famiglie e ai singoli innanzitutto in difficoltà economica che si rivolgono al Centro di Ascolto dell'Associazione Porta Aperta.

E in tutto questo continuiamo a provare a vivere l'accoglienza nel rispetto di ognuno come valore primario nella relazione d'aiuto con il contributo di:

- **65** volontari che hanno prestato servizio nell'arco dell'anno 2020.
- **13** inserimenti lavorativi di persone "fragili" inviate dai servizi sociali del comune o dall'azienda ausl.
- **6** ragazzi delle scuole superiori che hanno trascorso una parte delle loro vacanze estive prestando servizio di volontariato.
- **3** migranti in richiesta di asilo grazie alla collaborazione con la cooperativa ilMantello. Riteniamo questo progetto molto importante, da la possibilità ai ragazzi di impegnare il loro tempo di sentirsi utili per la realtà che li accoglie e da la possibilità di inserirsi meglio nel tessuto cittadino. Questi ragazzi vogliono stare in mezzo a noi e darsi da fare. Per noi è una bella iniziativa di incontro e scambio molto arricchente.
- **1** ragazzo inserito nel progetto "scuola-lavoro" delle scuole superiori.
- **1** persona in sconto pena con servizi socialmente utili come misura alternativa alla detenzione.

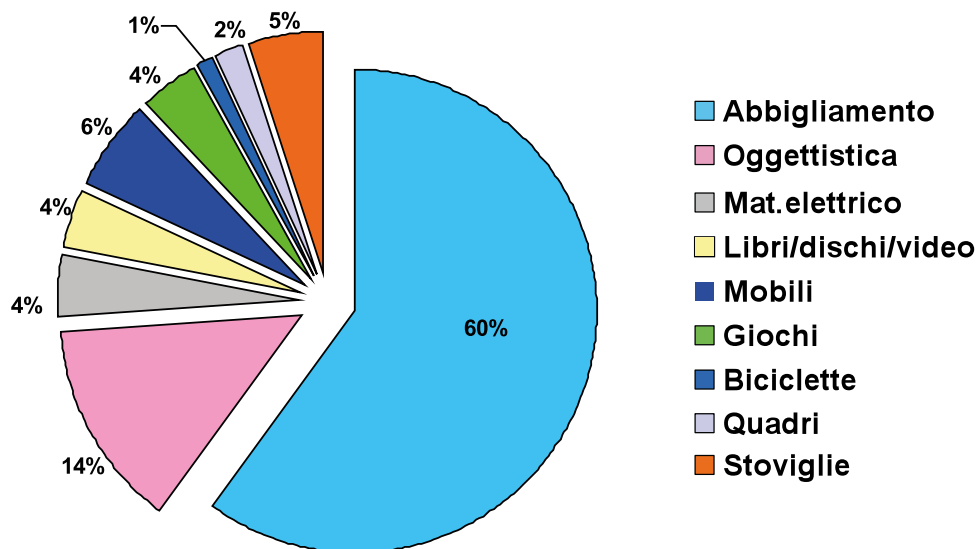
Le presenze delle persone che sono venute quest'anno sono così suddivise:

**Italiani 66%, Stranieri 34%** e il materiale recuperato e redistribuito è il seguente:

## MATERIALE DISTRIBUITO

MATERIALE DISTRIBUITO	%
ABBIGLIAMENTO	60,39
OGGETTISTICA	13,45
MATERIALE ELETTRICO	4,43
LIBRI / DISCHI / VIDEO	3,91
MOBILI	5,97
GIOCHI	3,55
BICICLETTE	1,34
QUADRI	1,78
STOVIGLIE	5,18
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>

### Tipologie di materiale redistribuito



## PORTA APERTA MIRANDOLA

# “RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2020”

### DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO:

Il 2020 è stato senza dubbio un anno particolare: l'emergenza covid 19, che ha cambiato il nostro modo di vivere a partire dalla fine di febbraio, ha inciso in modo significativo anche sull'operato di Porta Aperta. Dopo l'iniziale smarrimento di fronte all'emergenza sanitaria e i timori su come poter continuare ad aiutare le persone senza mettere in pericolo la loro salute e quella dei volontari, ci siamo riorganizzati in “emergenza” aggiornando continuamente il nostro modo di operare nel rispetto delle normative emanate. L'obiettivo era quello di non interrompere il sostegno alle famiglie e di farlo nel modo più sicuro possibile: il Centro di Ascolto, quindi, è rimasto chiuso solo l'ultima settimana di febbraio e poi, seppur con una riduzione da 3 a 2 giorni di apertura settimanali, si è ripartiti con la distribuzione di generi alimentari e prodotti per l'igiene della persona e della casa.

Abbiamo risentito dell'iniziale forte calo dei volontari, dalla trentina che solitamente operavano su vari turni nei giorni di apertura ci siamo ritrovati con sole sei persone attive (la maggior parte di loro è over 65 e il timore del contagio è stato per molti motivi di sospensione dell'attività) ma, fortunatamente, col passare delle settimane si è messa in moto la macchina della solidarietà che ci ha permesso di poter contare su nuovi volontari (alcuni dei quali sono rimasti scegliendo di continuare regolarmente questo servizio) e sull'aiuto temporaneo dei giovani dell'Agesci.

L'**ascolto** delle persone, elemento fondante del nostro operare, è stato il momento che più ha risentito della difficoltà emergenziale, il distanziamento obbligato ha ridotto quella vicinanza fisica ed empatica fondamentale per cogliere a fondo i bisogni espressi dalle persone; inizialmente abbiamo cercato di sopperire con l'attivazione di ascolti telefonici e, dopo l'estate, ci siamo riorganizzati per poter ricevere nuovamente le persone in spazi adeguati, ma la nuova ondata infettiva ci ha costretti di nuovo a fare un passo indietro.

Pur tra tutte queste difficoltà, nel corso del 2020 le persone incontrate e ascoltate almeno una volta sono state **188** (- 14,5%) in 100 giorni di apertura, di queste **108** sono **famiglie** con figli minori conviventi, per un totale di circa **600** persone raggiunte con i nostri aiuti.

Per quanto riguarda gli **italiani**, che sono il 37% del totale, si è registrata una diminuzione di 6 nuclei familiari rispetto allo scorso anno (-11%) mentre per gli **stranieri** il calo è stato di 26 nuclei (-18%), conseguentemente sono calati anche il numero di colloqui 1792 (-13%), un calo che per la quasi totalità, però, è relativo agli italiani: pur non avendo la possibilità concreta di verifiche puntuali, l'attivazione del reddito di cittadinanza è stata per diverse situazioni sociali un sostegno finanziario utile all'economia domestica.

Coloro che si sono presentati per la **prima volta** al Centro di Ascolto sono stati 31 (35,5% italiani, 65,5% stranieri) e rappresentano il 16,4% del totale: gli “storici”, cioè coloro che si ripresentano con continuità negli anni o ritornano dopo un periodo di assenza più o meno breve, continuano ad essere una maggioranza significativa, a conferma di una cronicizzazione dei bisogni, che diventano ancora più complessi in questo momento di crisi.

Relativamente ai nuovi arrivi si registra un leggero aumento, sono persone che si sono rivolte a noi in seguito alla sospensione o alla perdita del lavoro a causa dell'emergenza covid (a chi aveva un contratto a termine in scadenza non sempre è stato rinnovato) tuttavia non c'è stata un'esplosione di richieste d'aiuto come si poteva temere o come è successo in altre parti del Paese: il polo industriale del biomedicale ha continuato la sua attività, così come il settore agricolo, che sul nostro territorio sono opportunità lavorative per molte persone.

Probabilmente le difficoltà occupazionali si faranno sentire più avanti, quando i settori più in sofferenza non riusciranno più a contenere la crisi e saranno costretti a licenziare, appena sarà consentito, o peggio ancora a cessare l'attività; di certo già a fine 2020 i bisogni economici, soprattutto per chi usufruisce della cassa integrazione da mesi, si sono presentati con più impellenza.

Nel 2020 sono stati distribuiti **1.765 pacchi viveri** (da ricordare che questi “pacchi” non sono preconfezionati con quantitativi standard, ma vengono preparati al momento, proporzionalmente al numero dei componenti della famiglia e dei relativi bisogni), 800 sono state le forniture di vestiario e materiale vario per usi domestici, 62 i contributi economici erogati per un totale di 7.116,00 euro e 52 le distribuzioni di prodotti farmaceutici.

Anche la distribuzione di beni materiali ha subito l'influenza negativa del periodo, per ridurre le possibilità di contagio e di assembramenti la distribuzione del vestiario si è limitata alle sole effettive necessità (ad esempio abbigliamento e scarpe per i bambini).

Fin dalla fase iniziale dell'emergenza è stata attivata la **collaborazione** con il Comune, e altri enti presenti sul territorio, per mettere in azione una rete solidale rivolta alle famiglie in difficoltà, che hanno potuto usufruire di aiuti pubblici e, dove necessario, del nostro sostegno, oltre a quello di altri servizi territoriali (consegne a domicilio, ecc). Fondamentale il sostegno di Caritas diocesana, attraverso i suoi progetti mirati, ed anche la generosità di privati e attività commerciali, che hanno offerto materiale, cibo o denaro per aiutare la nostra attività.

Un sentito grazie è da rivolgere come sempre ai volontari, soprattutto in questo difficile anno, che si prodigano quotidianamente con impegno e dedizione per aiutare le persone in difficoltà che si rivolgono al Centro di Ascolto, attraverso l'attività di accoglienza e ascolto, la sistemazione e distribuzione dei beni e per la pazienza messa in campo con carità cristiana.

Nel corso dell'anno si è fatto tutto il possibile per la tutela della salute fisica di volontari e fruitori del centro di Ascolto, trascurando però, seppur involontariamente, tutti presi dalla contingenza operativa, la cura della salute psicologica e della sfera relazionale di ognuno; occorrerà in futuro prestare più attenzione a questa parte della nostra umanità: questo anno fatto di distanziamenti ci ha confermato che, in quanto esseri umani, abbiamo un forte bisogno di relazione e socialità, di condivisione e collaborazione, che nessun bene materiale, per quanto necessario, può compensare il vuoto della solitudine.

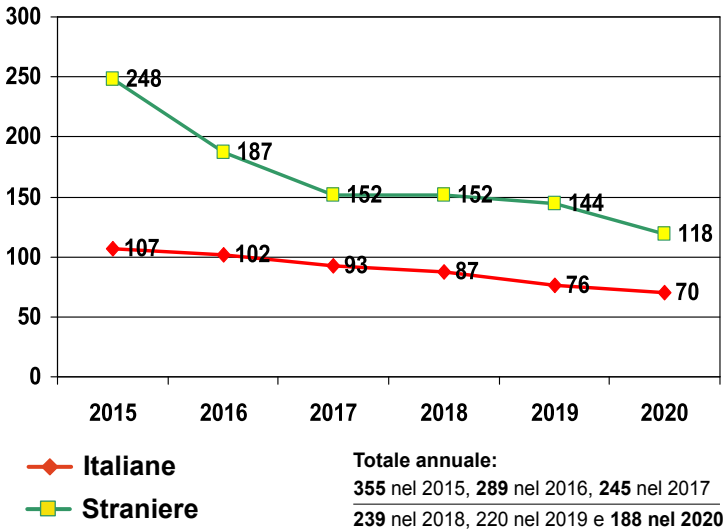
# I DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO DI MIRANDOLA

## FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2015 AL 2020

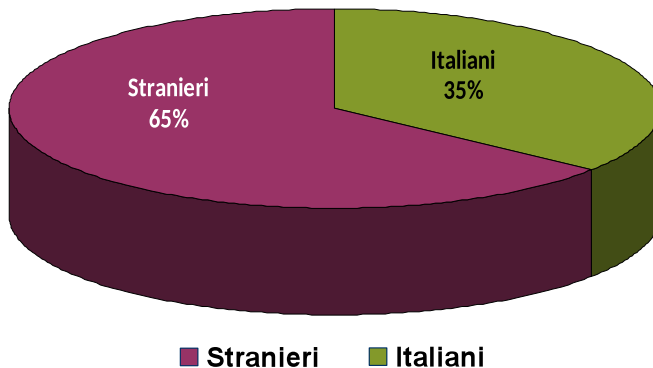
CITTADINANZA STORICO		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	70	37,1
Cittadinanza Non Italiana	113	60,2
Doppia cittadinanza	5	2,7
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	11	35,50
Cittadinanza Non Italiana	20	64,50
Doppia cittadinanza	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>100,00</b>

### Cittadinanza storico



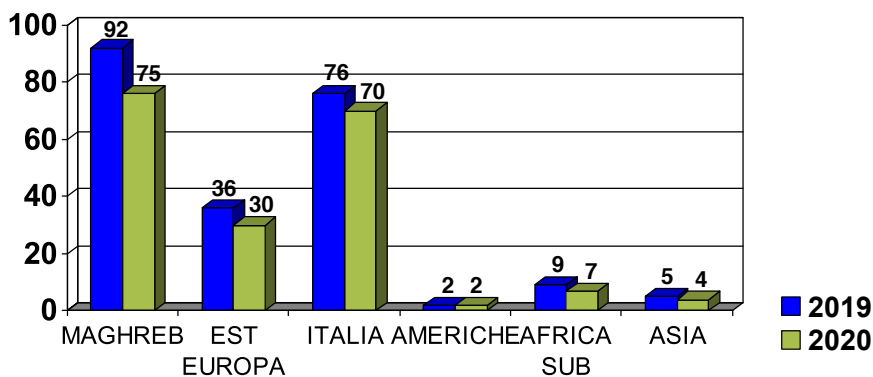
### Cittadinanza nuova



## AREE DI PROVENIENZA

AREA DI PROVENIENZA STORICO			AREA DI PROVENIENZA NUOVI		
Area provenienza	Nr.	%	Area provenienza	Nr.	%
Maghreb	75	40,00	Maghreb	7	22,60
Est Europa	30	15,90	Est Europa	10	32,30
Italia	70	37,20	Italia	11	35,50
Sud America	2	1,10	Sud America	0	0,00
Africa	7	3,70	Africa	2	6,40
Asia	4	2,10	Asia	1	3,20
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>100,00</b>

### Provenienza

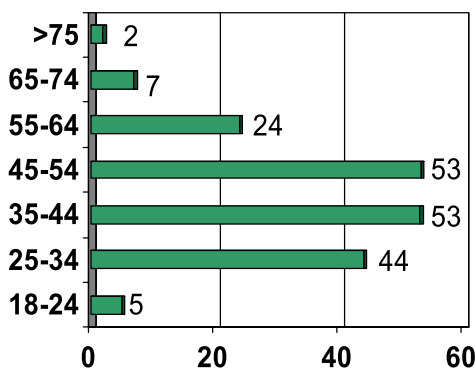


NAZIONE DI PROVENIENZA			NAZIONE DI PROVENIENZA NUOVI		
Cittadinanza straniera	Nr.	%	Cittadinanza straniera	Nr.	%
ALBANIA	4	2,15	GHANA	1	3,20
BENIN	1	0,55	ITALIA	11	35,50
BOLIVIA	1	0,55	MAROCCO	6	19,30
COLOMBIA	1	0,55	MOLDAVIA	3	9,70
COSTA D'AVORIO	1	0,55	NIGERIA	1	3,20
GHANA	1	0,55	PAKISTAN	1	3,20
ITALIA	70	37,10	ROMANIA	5	16,20
IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	1	0,55	TUNISIA	1	3,20
MAROCCO	64	34,40	UCRAINA	2	6,50
MOLDAVIA	11	5,90	<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>100,00</b>
NIGERIA	3	1,60			
PAKISTAN	4	1,60			
ROMANIA	10	5,30			
RUSSIA	1	0,55			
SLOVACCHIA	1	0,55			
TOGO	1	0,55			
TUNISIA	11	5,90			
UCRAINA	2	1,10			
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>			

## DATI DEMOGRAFICI

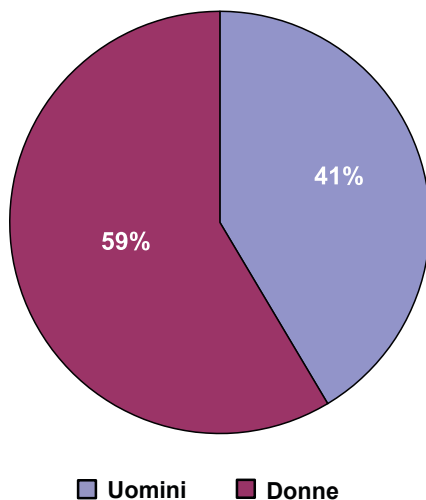
ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
19 - 24 anni	5	2,65
25 - 34 anni	44	23,30
35 - 44 anni	53	28,30
45 - 54 anni	53	28,30
55 - 64 anni	24	12,70
65 - 74 anni	7	3,70
75 e oltre	2	1,05
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

### Classe d'età



SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	110	58,75
Maschile	78	41,25
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

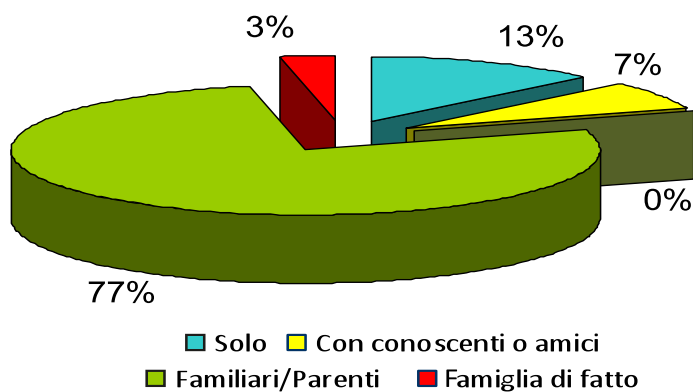
### Sesso



## COMPOSIZIONE FAMILIARE

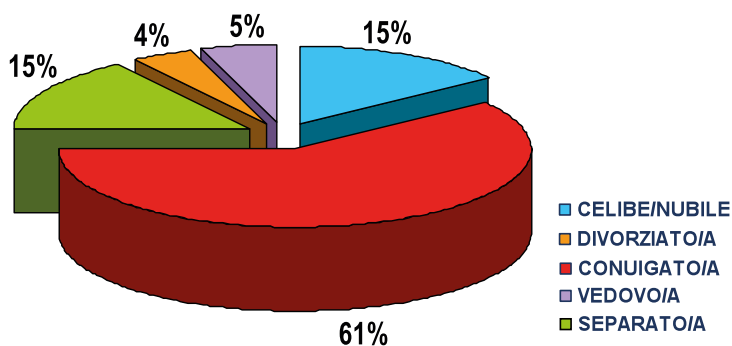
NUCLEO		
Con chi vive	Nr.	%
Solo	23	12,20
In nucleo con familiari/parenti	143	76,10
In nucleo con conoscenti o altri	16	8,50
In famiglia di fatto	6	3,20
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

### Nucleo convivente



STATO CIVILE		
Stato civile	Nr.	%
Celibe o nubile	28	14,85
Coniugato/a	113	60,30
Separato/a legalmente	29	15,35
Divorziato/a	8	4,20
Vedovo/a	10	5,30
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

### Stato civile

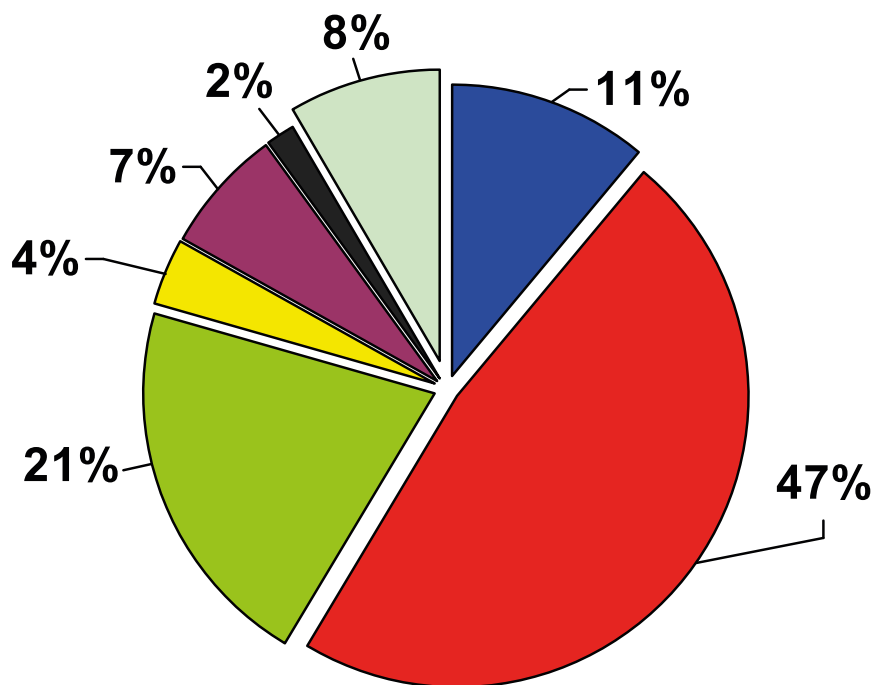




## DATI SULLA CASA

CASA		
Abitazione	Nr.	%
Casa in proprietà'	21	11,10
Ospite di amici/conoscenti/parenti	16	8,45
Casa in affitto da privato	89	47,60
Casa in affitto da ente pubbl.	39	20,65
Domicilio di fortuna	7	3,70
Roulotte	13	6,90
Casa in comodato	3	1,60
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

### Dati casa

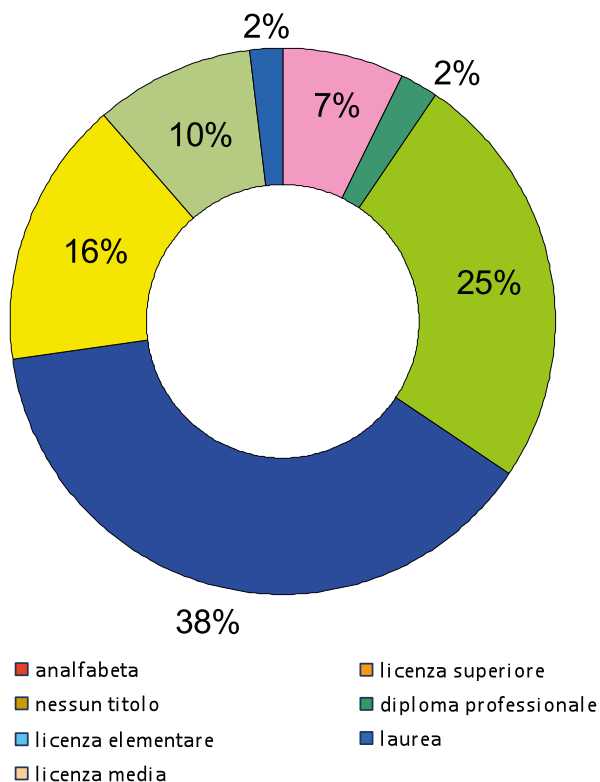


- CASA IN PROPRIETA'
- CASA IN AFFITTO DA ENTE PUBBLICO
- ROULOTTE
- OSPITE PRESSO AMICI
- CASA IN AFFITTO DA PRIVATO
- DOMICILIO DI FORTUNA
- CASA IN COMODATO

## LIVELLO DI ISTRUZIONE

ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
Analfabeta	12	6,35
Nessun titolo	7	3,70
Licenza elementare	46	24,85
Licenza media inferiore	73	38,65
Diploma professionale	21	11,10
Licenza media superiore	24	12,70
Laurea	5	2,65
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

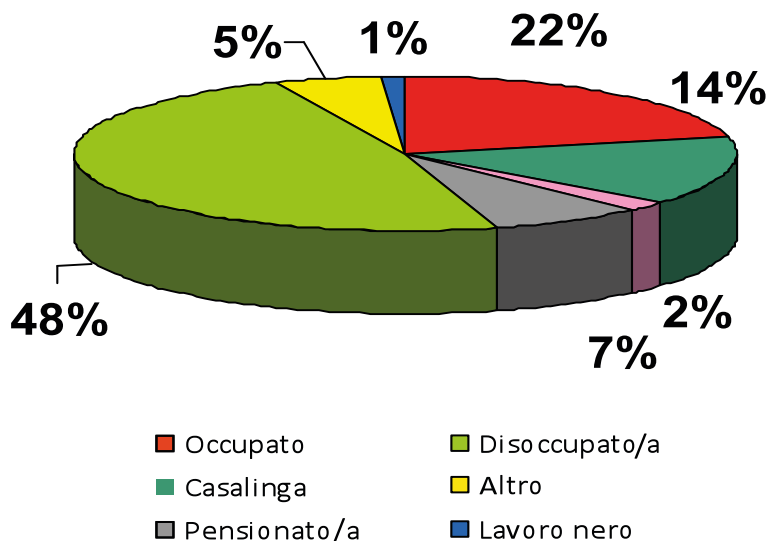
### Istruzione



## DATI SUL LAVORO

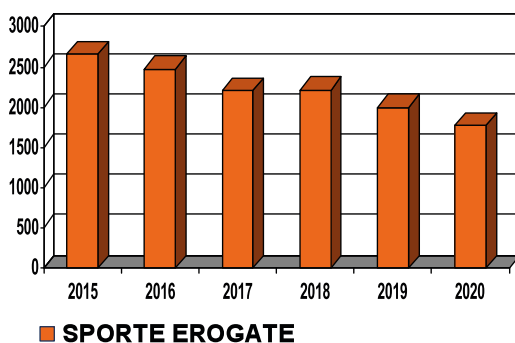
LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
Occupato	41	21,70
Disoccupato in cerca di occupaz	90	48,15
Casalinga	27	14,30
Inabile parziale o totale al lavoro	4	2,10
Pensionato/a	14	7,40
Lavoro nero/irregolare	2	1,05
Altro	10	5,30
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>100,00</b>

### Dati lavoro



## SPORTE ALIMENTARI EROGATE

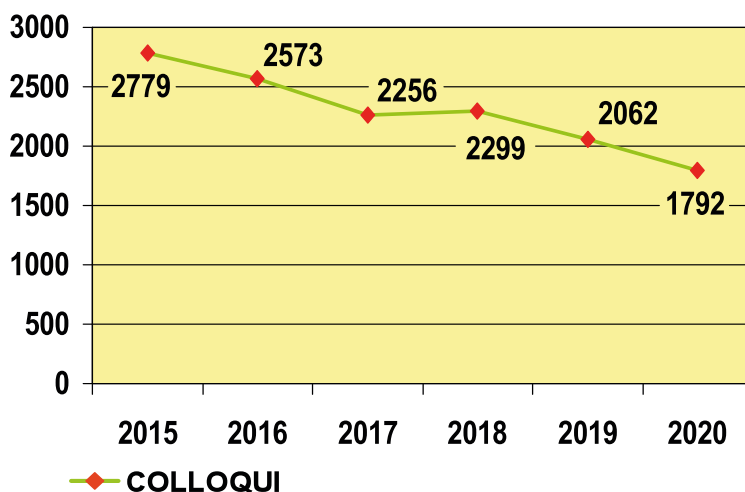
SPORTE EROGATE		
2015	( 1155 italiani - 1498 stranieri )	2.653
2016	( 1173 italiani - 1297 stranieri )	2.470
2017	( 1152 italiani - 1049 stranieri )	2.201
2018	( 967 italiani - 1245 stranieri )	2.212
2019	( 816 italiani - 1187 stranieri )	2.003
<b>2020</b>	<b>( 598 italiani - 1167 stranieri )</b>	<b>1.765</b>



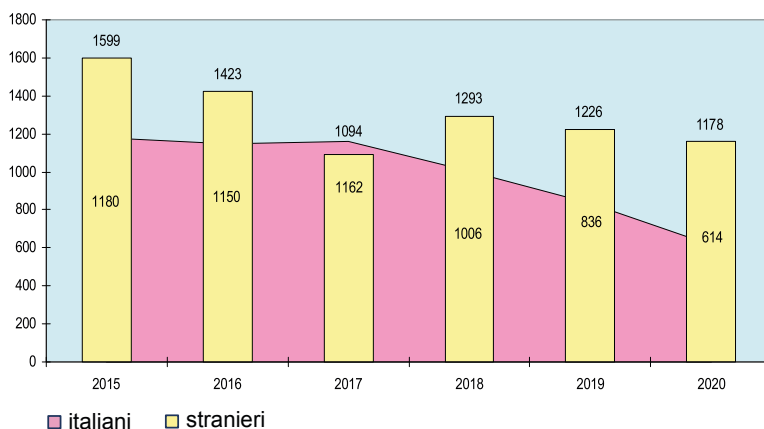
## STORICO COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI DAL 2015 AL 2020

COLLOQUI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2015	1.180	1.599	2.779
2016	1.150	1.423	2.573
2017	1.162	1.094	2.256
2018	1.006	1.293	2.299
2019	936	1.226	2.062
<b>2020</b>	<b>614</b>	<b>1.178</b>	<b>1.792</b>

### Colloqui dal 2015 al 2020



### Colloqui italiani e stranieri

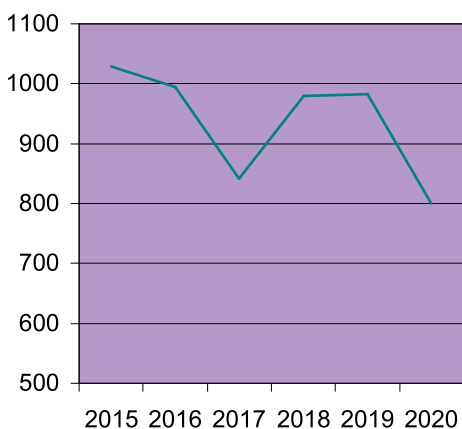


## ALTRI AIUTI EROGATI

BENI MATERIALI	
Anno	Nr.
2015	1.028
2016	994
2017	841
2018	980
2019	982
<b>2020</b>	<b>800</b>

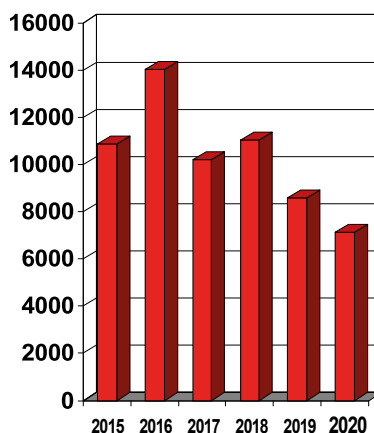
CONTRIBUTI ECONOMICI	
Anno	euro
2015	10.870,00
2016	14.013,00
2017	10.210,00
2018	11.038,00
2019	8.587,00
<b>2020</b>	<b>7.116,00</b>

Interventi in beni materiali



— BENI MATERIALI

Contributi economici



■ contributi economici

## RISORSE UMANE PER IL 2020 SONO STATE:

**1 OPERATORE**

**31 VOLONTARI**

(da marzo 2020 causa Emergenza Covid **14 VOLONTARI ATTIVI**)

# INDICE

<b>Caritas Diocesana Carpi</b> .....	3
<b>Porta Aperta Carpi</b> .....	21
<b>Recuperandia</b> .....	39
<b>Porta Aperta Mirandola</b> .....	42





### **CARITAS DIOCESANA DI CARPI**

Sede Operativa:  
Via O. Vecchi, 38 - 41012 Carpi (MO)  
Tel. 059 644352  
caritas@carpi.chiesacattolica.it  
www.caritascarpi.org



### **RECUPERANDIA**

via Montecassino, 10/h  
41012 Carpi (MO)  
tel. 059.643225  
recuperandia@portaapertacarpi.it  
www.portaapertacarpi.jimdo.com



### **PORTA APERTA – CARPI**

Via Don Minzoni, 1/b - Carpi (MO)  
Tel. 059/689370  
centroascolto@portaapertacarpi.it  
www.portaapertacarpi.jimdo.com



### **PORTA APERTA – MIRANDOLA**

Via Montorsi 37/39  
41037 Mirandola (Mo)  
tel-fax 0535 24183  
portapertamirandola@gmail.com